

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BS

a.s. 2019/2020

DISCIPLINE	FIRME DEI DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA E STORIA	
FISICA	
INFORMATICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE NATURALI	

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del CAD e normativa connessa

INDICE DEL DOCUMENTO

Presentazione della classe	p. 3
Curriculum della classe	p. 3
Composizione della classe	p. 3
Composizione del Consiglio di classe e variazioni nel triennio	p. 4
Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso	p. 4
Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti	p. 5
Attività curriculari ed extracurriculari	p. 5
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione	p. 5
Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p. 6
Criteri di verifica, criteri di valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	p. 6

Allegati

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI	p. 7
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p. 8
FILOSOFIA E STORIA	p. 12
FISICA	p. 19
INFORMATICA	p. 22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p. 24
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	p. 30
MATEMATICA	p. 37
RELIGIONE	p. 40
SCIENZE MOTORIE	p. 42
SCIENZE NATURALI	p. 45

1. Presentazione sintetica della classe

La classe 5BS è composta da 22 alunni, 17 maschi e 5 femmine. Nel corso del triennio, vi sono stati uno studente non ammesso alla classe successiva (dalla terza alla quarta) e una studentessa che, all'inizio della quinta, è passata alla frequenza in altro istituto. Il gruppo classe, nel corso del triennio, ha beneficiato di una buona continuità didattica, eccezion fatta, unicamente nel passaggio tra terza e quarta, per le discipline di Scienze motorie, Scienze naturali e Fisica – l'insegnamento della quale, per altro, è stato assunto dalla prof.ssa Gobbo, già insegnante di Matematica.

Nel corso del triennio gli allievi hanno dimostrato un buon livello di partecipazione alle attività didattiche e un impegno sostanzialmente costante e diffuso, grazie al quale ciascuno ha potuto quasi sempre conseguire miglioramenti rispetto al punto di partenza, talora particolarmente significativi. La determinazione all'ottenimento di risultati positivi ha in qualche occasione indotto una parte della classe ad affrontare con preoccupazione i momenti di verifica, ma generalmente il gruppo ha saputo superare le difficoltà mantenendo un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Nell'ultimo anno, inoltre, si segnala, almeno relativamente alla parte dell'anno effettivamente passata a scuola, una maggiore responsabilità e una maggiore propensione nell'affrontare e risolvere alcune situazioni problematiche nei rapporti interpersonali tra i componenti del gruppo classe e tra essi e i docenti.

È altresì evidente che, a partire dalla fine del mese di febbraio, non sono state possibili osservazioni in presa diretta da parte dei docenti; tuttavia, anche per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza proposte in seguito alla chiusura dell'istituto a causa dell'emergenza sanitaria, si segnala che la classe ha risposto in maniera seria e responsabile alle attività proposte, mantenendo un buon livello di attenzione e una buona puntualità nella partecipazione alle attività proposte.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sono state svolte regolarmente e con serietà da parte degli studenti e delle studentesse. Le esperienze in azienda si sono concentrate per la quasi totalità nel primo anno di triennio. Il percorso di PCTO individualizzato predisposto dal CdC per ciascuno dei ragazzi frequentanti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, è stato dunque completato in ogni sua parte, come indicato anche dall'apposita certificazione predisposta a cura della segreteria.

1.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	24	24	0	23	0	2	1
Quarta	23	23	0	23	0	3	0
Quinta	22	22	0	-	1	-	-

1.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	22
Maschi	17
Femmine	5

1.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	La Rosa Francesco	La Rosa Francesco	La Rosa Francesco
Filosofia e Storia	Sari Stefania	Sari Stefania	Sari Stefania
Fisica	Baiocchi Pierluigi	Gobbo Graziella	Gobbo Graziella

Informatica	Spinelli Luca	Spinelli Luca	Spinelli Luca
Lingua e letteratura italiana	Moro Marco Aurelio	Moro Marco Aurelio	Moro Marco Aurelio
Lingua e civiltà Inglese	Masiero Laura	Masiero Laura	Masiero Laura
Matematica	Gobbo Graziella	Gobbo Graziella	Gobbo Graziella
Religione	Nordio Cristina	Nordio Cristina	Nordio Cristina
Scienze Motorie	Grandolfo Daniela	Martignon Stefano	Martignon Stefano
Scienze Naturali	Zuccon Elisa	Broglio Gualtiero	Broglio Gualtiero

2. Percorso formativo della classe

2.1 Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Dal punto di vista disciplinare la classe risultava corretta sia nelle relazioni interpersonali tra pari, sia nei confronti dei docenti; è stata generalmente partecipe durante le lezioni e gli studenti sono stati discretamente impegnati nel lavoro individuale. Inoltre, diversi allievi erano in grado di offrire il loro contributo positivo e talora critico alle lezioni.

Per quanto riguarda il profitto, un numero ridotto di studenti (corrispondente a meno di un quarto della classe) presentava, in quella fase dell'anno, risultati insufficienti in qualche o in una sola disciplina (frequentemente matematica, filosofia, scienze naturali e italiano): probabilmente per alcuni di essi le fragilità tradizionalmente presenti nel loro *curriculum*, di solito affrontate e superate con un accresciuto impegno e con una costante applicazione, avevano determinato un iniziale insuccesso, dato il maggiore livello di difficoltà degli argomenti affrontati in classe quinta. Nel corso dell'anno tali difficoltà sono state gradualmente e in misura diversa superate.

2.2 Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti

	Descrittori	Livello raggiunto
Comprendere	Capacità di comprendere il discorso parlato e scritto Capacità di osservazione e classificazione Capacità di interpretazione	Mediamente discreto, con alcune limitate difficoltà ancora rilevate per la comprensione del testo scritto; in alcuni casi più che discreto e ottimo.
Conoscere	Capacità di assimilare concetti, regole, procedimenti operativi delle singole discipline Conoscenza dei contenuti, delle regole e dei procedimenti operativi delle singole discipline	Per la gran parte buono o sufficiente; in pochi casi appena sufficiente; in qualche caso ottimo.
Produrre	Capacità di usare le conoscenze acquisite negli ambiti specifici a seconda dello scopo Capacità di esporre oralmente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici Capacità di produrre in forma scritta o nelle forme specifiche delle singole discipline Capacità di elaborare risposte motorie funzionali ed espressive in modo adeguato e saperle utilizzare nella comunicazione/espressione non verbale	Molto diversificato nei vari studenti: alcuni hanno acquisito una notevole autonomia nella produzione autonoma, altri si trovano ancora in difficoltà; mediamente, il livello è più che sufficiente.
Analizzare sintetizzare valutare	Capacità di rilevare analogie e differenze Capacità di effettuare collegamenti tra materie o argomenti	Complessivamente da sufficiente a buono; in alcuni casi eccellente.

Capacità di rielaborare i contenuti Capacità di sintesi Capacità critiche	
---	--

Attività culturali ed extracurricolari

Classe terza – Anno scolastico 2017/18	<ul style="list-style-type: none"> - Attività a classi aperte (con la 3E) relativa alla lettura e alla presentazione di un romanzo italiano del '900. - Uscita didattica a Ferrara (maggio 2018) - Partecipazione alla manifestazione sportiva Reyer School Cup e alla Giornata dello Sport presso il Palazzetto Barbazza di San Donà di Piave - Teatro in Inglese: <i>A Midsummer Night's Dream</i> - Torneo di pallavolo - Educazione alla salute: prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili - Partecipazione volontaria di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica e delle Fisica.
Classe quarta – Anno scolastico 2018/19	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggio d'istruzione alle isole Eolie (maggio 2019) - Conferenze e tavole rotonde di Orientamento in uscita dedicate alle classi quarte, con esperti ed ex studenti del Liceo. - Partecipazione alla manifestazione sportiva Reyer School Cup e alla Giornata dello Sport presso il Palazzetto Barbazza di San Donà di Piave - Certificazioni linguistiche: inglese, B2 - Partecipazione (su base volontaria) di alcuni studenti al laboratorio di Storia contemporanea tenuto in orario pomeridiano dal dipartimento di Filosofia e Storia e allo spettacolo finale sulla Resistenza a San Donà. - Lezioni (su base volontari) sul 1968 tenute in orario pomeridiano a cura del dipartimento di Filosofia e Storia. - Lezioni (su base volontaria) di filosofia contemporanea in orario pomeridiano a cura del dipartimento di Filosofia e Storia. - Teatro in inglese: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> - Educazione alla salute: prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo. - Giornata della memoria: visione documentario su Auschwitz - Partecipazione volontaria di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica e delle Fisica.
Classe quinta – Anno scolastico 2019/20	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione allo spettacolo teatrale <i>Il berretto a sonagli</i> di Luigi Pirandello (gennaio 2020) - Conferenze e tavole rotonde di Orientamento in uscita dedicate alle classi quarte, con esperti ed ex studenti del Liceo. - Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (novembre 2019). - Giornata della Memoria: visita alla Risiera di San Sabba (TS) e visita guidata del centro cittadino (gennaio 2020) - Partecipazione (su base volontaria) di alcuni studenti al laboratorio di Storia contemporanea tenuto in orario pomeridiano dal dipartimento di Filosofia e Storia - Partecipazione volontaria di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica e delle Fisica.

3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione

La Costituzione italiana:

- a) le fonti del diritto
- b) le caratteristiche della Costituzione italiana
- c) le origini del costituzionalismo italiano
- d) i Principi fondamentali
- e) le forme della democrazia
- f) l'ordinamento della Repubblica

4. Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'Alternanza scuola lavoro istituita con la legge n°53/2003, D. Lgs. n°77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13/07/2015 n°107, che ne ha esteso applicazione anche al sistema dei Licei, rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La norma riguarda tutti gli studenti dei Licei che, inizialmente tenuti a svolgere 200 ore nel triennio conclusivo del corso di studi, hanno visto ridurre il numero di ore a 90 a seguito della adozione della legge di bilancio 2019, a decorrere dall' 1 gennaio del corrente anno.

La scuola, d'intesa con le famiglie, pertanto, a seguito della suddetta normativa, ha individuato le imprese, le agenzie e gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di apprendimento in situazione lavorativa.

Ciascuno studente della classe 5BS ha svolto *stage* estivi o in un pomeriggio a settimana durante il periodo dell'attività didattica, presso studi professionali, aziende pubbliche e private del settore economico, finanziario, architettonico, urbanistico, oppure presso enti pubblici e imprese private relative al settore sanitario (farmacie, cliniche veterinarie, ULSS).

L'analisi delle schede di valutazione evidenzia complessivamente una buona disponibilità degli *stagisti* nei confronti delle attività proposte e un giudizio positivo o molto positivo dei *tutor* esterni ai quali erano affidati gli studenti.

Si allega la documentazione relativa alla certificazione delle competenze di ciascun alunno.

Di seguito si riportano, per ciascun anno scolastico di riferimento, le attività comuni alla classe in oggetto.

Classe terza – Anno scolastico	Formazione specifica sui temi della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro; salute e sicurezza a scuola (corso per video terminalisti); formazione generale con laboratori didattici e seminari di esperti sul mondo del lavoro e della ricerca universitaria; periodi di esperienza lavorativa presso sedi ospitanti.
Classe quarta – Anno scolastico	Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative; Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti.
Classe quinta – Anno scolastico	Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi.

5. CRITERI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE, CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022, regolarmente pubblicato nel sito del Liceo, all'indirizzo www.liceogalilei.gov.it, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

6. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono costituiti da tutti i testi riportati nella Relazione Finale del docente di Lingua e letteratura all'interno del presente documento.

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, la presente sezione del documento sarà integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e degli argomenti trattati. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

MATERIA	DOCENTE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA ROSA FRANCESCO
FILOSOFIA E STORIA	SARI STEFANIA
FISICA	GOBBO GRAZIELLA
INFORMATICA	SPINELLI LUCA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MORO MARCO AURELIO
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MASIERO LAURA
MATEMATICA	GOBBO GRAZIELLA
RELIGIONE	NORDIO CRISTINA
SCIENZE MOTORIE	MARTIGNON STEFANO
SCIENZE NATURALI	BROGLIO GUALTIERO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	LA ROSA FRANCESCO

Testi in adozione

Nicoletta Frapiccini e Nunzio Giustozzi , *Le Storie dell'Arte Voll. D-E*, Editori Hoepli

Testi consultati

AA-VV – *Moduli di arte in due*, vol 2 – Electa-Bruno Mondadori
Cricco, Di Teodoro –DVD *Itinerario nell'arte* , Vol 3 – Zanichelli

Premessa

Il percorso didattico intrapreso nell'ultimo triennio scolastico con la V BS è stato proficuo e più di una volta ha dato spunto a riflessioni e analisi che hanno condotto i ragazzi ad una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza della disciplina nel curriculum del Liceo Scientifico e alla presa di coscienza del bene culturale e del ruolo fondamentale nell'identità di un popolo.

L'attenzione prestata ai cambiamenti artistici avvenuti dal XVIII al XIX secolo non ha permesso di ampliare le conoscenze relative al XX secolo, trattato solo marginalmente (le Avanguardie storiche). Il programma di quinto anno ha comunque favorito la trattazione di percorsi tematici come quello sul paesaggio e il contesto urbano visti ora con gli occhi dell'artista accademico, ora pittorresco, ora impressionista. Lo svolgimento della programmazione si è avviato dalle biografie dei singoli autori, calato nel contesto storico, per poi seguirne il percorso artistico dal punto di vista delle relazioni e delle corrispondenze stilistiche; parimenti anche la lettura delle opere è stata affrontata non tanto su un piano prettamente nozionistico, quanto in un'ottica complessiva, che tenesse conto dei linguaggi delle diverse correnti artistiche e del contesto socio-economico.

Livelli raggiunti dalla classe

La classe, durante il corso dell'anno, ha mantenuto un atteggiamento mediamente interessato e partecipativo al dialogo didattico ed educativo. Un discreto numero di alunni ha dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste della docenza, all'analisi e rielaborazione dei contenuti trattati, di aver maturato capacità critiche e di collegamento sapendosi orientare in modo autonomo nei confronti delle tematiche proposte.

Un ristretto numero di studenti ha operato con interesse e partecipazione limitati, ma nel complesso ha saputo raggiungere risultati accettabili.

Alcuni allievi presentano ancora qualche incertezza, ma se guidati riescono comunque ad esprimere considerazioni coerenti rispetto ai percorsi artistici proposti.

La preparazione della classe può considerarsi nel complesso mediamente buona.

Obiettivi educativi e didattici

Le principali finalità disciplinari sono:

1. Stimolare l'osservazione e la comprensione della realtà attraverso la conoscenza dei codici visivi utilizzati nella storia dalle diverse civiltà.
2. Conoscere la storia dell'uomo attraverso l'arte, del diverso modo di concepirla nel tempo e nello spazio, comprendere il valore dell'ambiente e dei beni culturali.

Obiettivi specifici della disciplina in termini di: conoscenze, competenze e capacità.

La classe V BS nel percorso didattico dell'anno scolastico 2019-2020 ha conseguito, relativamente alla conoscenza, una soddisfacente consapevolezza dei contenuti storici, culturali e tecnico-materiali dell'arte dalla fine del XVIII secolo sino al primo ventennio del XX secolo. Relativamente alle competenze si può affermare che i discenti hanno raggiunto una discreta abilità di lettura dell'opera d'arte in rapporto alle sue caratteristiche formali e tecniche, esprimendosi con lessico appropriato; hanno inoltre maturato un'abilità di lettura iconografica e di contestualizzazione storico-estetica sicuramente accettabili. In riferimento alle capacità si può dichiarare acquisita la facoltà di argomentazione e descrizione consapevole dei dati culturali e concettuali e in molti casi risulta soddisfacente la facoltà di analisi visiva e di comparazione estetica

tra testi artistici appartenenti a realtà culturali diverse, di individuazione, organizzazione e rielaborazione delle problematiche culturali dibattute.

Metodologie

Il processo di apprendimento si è svolto in varie fasi fondamentali, nella prima sono state approntate delle lezioni frontali in cui oltre a chiarire i concetti da svolgere nella programmazione vera e propria, si sono offerti spunti di riflessione sull'evoluzione delle arti nei vari secoli determinando ove è possibile i punti di contatto con il passato, con il moderno e il contemporaneo. Si sono stimolati i singoli allievi ad essere soggetti attivi nell'osservazione dei manufatti artistici, partendo dal proprio contesto di riferimento e cercando collegamenti con le diverse civiltà e i loro manufatti artistici in ogni luogo e in ogni tempo. Nella fase relativa alla chiusura del Liceo a causa dell'emergenza epidemica Covid 19 si è operato con la DAD approntando lezioni con Power point, video youtube e registrazione audio video per mezzo del programma Screen cast o matic.

Strumenti di lavoro

Punti di riferimento sono stati il libro di testo, con il repertorio iconografico relativo, da arricchire con apporti di testi aggiuntivi. Si è fatto uso di strumenti multimediali come DVD e immagini tratte da siti specifici con i quali si è potuto realizzare un più compiuto confronto tra artisti e movimenti.

Dalla chiusura del liceo a causa dell'emergenza epidemica Covid 19, l'attività didattica ha subito un ridimensionamento sia sul piano dei contenuti che delle modalità di trasmissione; si è fatto ricorso tramite DAD a video esplicativi tratti da YOUTUBE, presentazione POWERPOINT approntati dalla docenza e lezioni registrate audio-video condivise sul Classroom della piattaforma GSuite di Google.

Criteri di valutazione

La valutazione ha assunto come criteri di giudizio la proprietà linguistica e lessicale; la capacità di lettura del testo artistico nei suoi significati visuali, culturali, tecnici e materiali; le capacità di confronto e collegamento disciplinare e interdisciplinare. Il livello sufficiente corrisponde alla conoscenza dei contenuti fondamentali espressi con accettabile proprietà lessicale, coerenza discorsiva e argomentativa. Le prove, hanno richiesto durante il corso dell'anno l'elaborazione di verifiche sistematiche organizzate secondo quesiti di tipologia B con risposta breve e aperta. La disciplina richiede, tuttavia, in base allo svolgimento dell'Esame di Stato, come prova privilegiata il momento discorsivo, in cui il discente ha descritto, analizzato e confrontato con il docente il movimento artistico e/o il testo visivo in oggetto. Il numero di prove scritte è stata di due rispettivamente durante il primo e il secondo quadrimestre. Le prove orali sono state svolte sistematicamente durante il primo periodo e in modalità online durante secondo periodo

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è pari a 66.

Le ore effettive, fino al 21/02/2020 risultano 38 di cui 32 per spiegazioni, 4 per interrogazioni orali e 2 per prove scritte.

Dalla chiusura del Liceo a causa dell'emergenza Covid19, le lezioni sono state svolte con PPT e registrazioni audio-video per un computo di circa 13 ore di lezione di cui 4 destinate alle interrogazioni orali. Le restanti ore previste a maggio saranno desinate al completamento del programma e alle interrogazioni finali.

TEMPI	CONTENUTI	h
Settembre	Il Neoclassicismo: archeologia, classicità e "Bello ideale" secondo J.J. Winckelmann.	1
	Scultura e bellezza ideale- Antonio Canova – <i>Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>	2
	La Pittura epico-celebrativa e la ricerca della perfezione nella forma Jacques-Louis David – <i>Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, , Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i>	2

Ottobre	J.A.D. Ingres – <i>La bagnante di Valpincon, esempi di ritratti, Il Bagno turco</i>	1
	Inquietudini preromantiche- Francisco Goya – <i>Il parasole, Il sonno della ragione genera mostri, la famiglia di Carlo IV, Saturno che divora uno dei suoi figli, 3 Maggio 1808, Maya Desnuda e Maya Vestida.</i>	2
	La pittura in Germania: la filosofia della natura Caspar David Friedrich – <i>Abbazia nel querceto, Altare di Tetschen, le bianche scogliere di Rugen, Viandante sul mare di nebbia, Monaco sulla Spiaggia, Il mare di ghiaccio (Il naufragio della Speranza)</i>	1
	Sublime visionario e vedutismo romantico nella pittura inglese John Constable – <i>Studio di nuvole, Il Mulino di Flatford, Il Castello di Hadleigh</i>	1
	J.M. William Turner – <i>Pioggia, vapore, velocità, Tempesta di neve, La sera del diluvio, Il mattino dopo il diluvio.</i>	1
	Il Romanticismo: l'affermazione del sentimento, della coscienza e della sensibilità individuale. La pittura in Francia tra realtà storica e ricerche formali Théodore Géricault – <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica, Corazziere ferito che lascia il fuoco, La zattera della Medusa, Ritratti di alienati, Teste di giustiziati.</i>	2
Novembre	Eugène Delacroix – <i>La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri</i>	2
	Francesco Hayez – <i>I Vespri siciliani, La congiura dei Lampugnani, Il bacio.</i>	1,5
	Scuola di Barbizon – T. Rousseau, C. Daubigny, C. Corot	1
	Honoré Daumier – <i>Caricature, Il vagone di terza classe</i>	1
	J. F. Millet – <i>L'angelus, Le spigolatrici</i>	1
	La pittura di paesaggio e a tema sociale tra ideologia socialista e positivismo. Gustave Courbet – <i>Gli spaccapietre</i>	1
Dicembre	Gustave Courbet – <i>Funerali a Ornans, L'atelier del pittore</i>	1
	I Macchiaioli toscani Giovanni Fattori – <i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta. La rotonda Palmieri, Bovi al carro</i>	1
	Telemaco Signorini – <i>L'alazaia, La sala delle agitate al maniconio di S. Bonifacio</i>	1
Gennaio	L'Impressionismo: rivoluzione tecnica, cromatica e tematica dell'impressione Edouard Manet – <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères</i>	2
	Claude Monet – <i>La gazza, Donne in giardino, La Grenouillere, Impressione, levar del sole, La Cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee</i>	2

	Edgar Degas – <i>La famiglia Bellelli, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni, Due stiratrici, La Tinozza.</i>	1,5
	Pierre-August Renoir - <i>La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti</i>	1,5

Febbraio	Auguste Rodin – <i>L'età del bronzo, I borghesi di Calais, Il bacio, La cattedrale, La porta dell'Inferno</i>	1
	La città dell'Ottocento e l'architettura eclettica Esempi di interventi urbanistici a Parigi, Vienna Esempi di architettura eclettica: <i>Teatro dell'Operà a Parigi e Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma</i>	1
	Le grandi esposizioni universali e l'architettura del ferro <i>Il Palazzo di Cristallo e la Torre Eiffel</i> Le gallerie pedonali di Milano e Napoli e Mole Antonelliana	1
	Georges Seurat – <i>Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>	1
	Post-impressionismo: teorizzazioni, eccezioni e superamenti dell'impressionismo – <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte,</i>	1
Marzo	Paul Cézanne - <i>Nature morte, Le bagnanti La montagna di Sainte-Victoire</i> H. de Toulouse-Lautrec – <i>Al "promenoir" del Moulin Rouge, La toilette.</i>	1 dad
	Vincent van Gogh – <i>I mangiatori di patate, La camera da letto, Autoritratti, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i>	1 dad
	Paul Gauguin – <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Lo spirito dei morti veglia, Ave Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	1 dad
	Pellizza da Volpedo – <i>Il Quarto Stato</i>	1 dad
	L'Architettura dell'Art Nouveau in Europa. V. Horta – <i>Casa Tassel</i> ; H. Guimard – <i>Stazioni metro di Parigi</i> ; A. Perret – <i>Casa di Rue Franklin</i> ; Mackintosh – <i>Scuola d'Arte di Glasgow</i> ; Olbrich – <i>Palazzo della Secessione</i> ; Gaudi – <i>Casa Mila, casa Batllo, Sagrada Familia</i>	1 dad
	Edvard Munch – <i>La bambina malata, Sera sulla via Karl Johan, Pubertà, Il Grido, Il bacio.</i>	1 dad
Aprile	La Secessione viennese Gustav Klimt – <i>Giuditta I, Giuditta II, Fregio Di Beethoven, Il Bacio, Danae</i>	1 dad
	L'Espressionismo francese – I fauves H. Matisse – <i>Lusso calma e voluttà, Ritratto con riga verde, Gioia di vivere, La danza, La musica, La stanza rossa</i>	1 dad
	L'Espressionismo tedesco – Die Brücke E.L.Kirchner – <i>Marcella, Cinque donne nella strada, Autoritratto da soldato</i>	1 dad

	L'espressionismo austriaco E. Schiele – <i>Studi di nudo, Autoritratti, L'abbraccio, La famiglia</i>	1 dad
Maggio	Pablo Picasso – Periodo blu, periodo rosa e protocubismo <i>La prima comunione, Le moulin de la Galette, La Vita, Famiglia di acrobati con scimmia, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon</i>	1 dad
	Pablo Picasso – Il Cubismo analitico e sintetico <i>Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica</i>	1 dad
	Il Futurismo U. Boccioni – <i>Autoritratto, Rissa in galleria, La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i> G. Balla – <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>	1 dad

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	SARI STEFANIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito per tutto il triennio, ha dimostrato interesse per le discipline, con una partecipazione positiva al dialogo educativo, anche se non da parte di tutti gli allievi.

Una parte degli studenti ha mostrato di avere buone capacità logiche e di rielaborazione, che sono state consolidate da un impegno responsabile. Anche l'attenzione dimostrata per alcune tematiche connesse alle due materie, ha permesso il raggiungimento di positivi risultati. L'interesse per le due discipline ha portato una piccola parte di allievi a partecipare a lezioni pomeridiane di filosofia, mentre due allievi hanno frequentato nell'ultimo anno un laboratorio di storia. In generale si può dire che la maggior parte degli alunni ha evidenziato una positiva crescita personale e un'evoluzione nell'acquisizione delle abilità di base.

L'impegno domestico è stato contrassegnato da continuità per un buon numero di ragazzi. L'atteggiamento e il comportamento degli allievi è stato rispettoso e collaborativo.

Il livello generale della classe può essere così delineato.

Obiettivi	Livello mediamente raggiunto
Conoscenze	Un gruppo di alunni, soprattutto grazie a buone capacità, ha raggiunto un livello più che buono nella preparazione; un altro gruppo ha raggiunto un livello da buono a più che sufficiente; un piccolo gruppo evidenzia ancora delle fragilità dovute a un metodo di lavoro non sempre produttivo e alla difficoltà di gestire ampie parti di programma.
Competenze	Il livello della classe risulta abbastanza diversificato. Alcuni hanno raggiunto un livello positivo nell'analisi testuale e nel riconoscimento dei caratteri essenziali del pensiero dei singoli autori, nell'esposizione degli eventi storici, individuando

	relazioni di causa ed effetto. Il resto della classe ha raggiunto un livello da buono a sufficiente/quasi sufficiente in relazione alle competenze prefissate.
Abilità	Un gruppo di allievi ha mostrato di aver conseguito un livello più che buono nell'acquisizione delle abilità. In generale la classe ha raggiunto un livello caratterizzato da situazioni diversificate in relazione alle capacità di selezionare i concetti appresi per rispondere a domande e di utilizzare il lessico specifico.

FILOSOFIA

Testo in adozione: E. Berti-F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. B, Editori Laterza

I risultati di apprendimento di FILOSOFIA sono finalizzati al raggiungimento di queste **competenze**:

1. saper proporre una riflessione personale;
2. saper individuare e inquadrare problemi;
3. saper elaborare testi di varia natura argomentativa;
4. saper rintracciare la genesi concettuale di fenomeni culturali contemporanei.

Tali competenze si traducono in tre "abiti" fondamentali:

1. attitudine al giudizio;
2. attitudine all'approfondimento;
3. attitudine alla discussione razionale.

Per il raggiungimento di queste competenze viene prevista l'attuazione del seguente percorso didattico espresso in termini di abilità e conoscenze:

- 1) saper leggere ed interpretare, cogliendone il senso, semplici testi (frammenti o brani antologici) tratti dagli autori previsti;
- 2) padroneggiare la lingua scritta e orale in direzione generale e trasversale e, gradatamente, utilizzare i tecnicismi;
- 3) saper contestualizzare dal punto di vista storico le tradizioni culturali cogliendone il significato;
- 4) saper fare confronti efficaci con l'attualità, nonché problematizzare questioni teoretico-gnoseologiche ed acquisire un abito mentale critico.

PROGRAMMA SVOLTO

AUTORI E CORRENTI	ORE/ATTIVITÀ (Le ore indicate non includono le interrogazioni e le prove di verifica)
<p><i>Romanticismo, Illuminismo e Idealismo</i> <i>Fichte e la fondazione dell'Idealismo</i> G. W. F. Hegel Le tesi di fondo del sistema hegeliano. La dialettica hegeliana. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: autocoscienza: la dialettica servo-padrone. <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: lo Spirito oggettivo: il diritto astratto, moralità, eticità; l'articolazione dell'eticità: famiglia, società civile e Stato. La filosofia della storia.</p>	10 ore
<p>A. Schopenhauer Il contesto storico e la vita. Le radici culturali del suo pensiero: Kant e Platone (spazio, tempo, principio di ragion sufficiente, le idee). Il mondo della rappresentazione come 'velo di Maya'. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Il mondo come volontà. Dolore e noia. L'analisi dell'amore. Il rifiuto dell'ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore e l'annullamento del soggetto nell'ascesi.</p>	6 ore

<p><i>K. Marx</i> La dialettica e la funzione della filosofia in Marx. La critica della civiltà moderna e del liberalismo anche attraverso il confronto con l'analisi hegeliana della società civile e dello Stato. La critica dell'economia borghese con riferimento al pensiero di Smith. La problematica dell'alienazione in relazione al pensiero di Hegel. L'interpretazione della religione in chiave sociale. Il materialismo storico-dialettico. Il <i>Manifesto del partito comunista</i>. Il <i>Capitale</i>: l'analisi della merce; il lavoro; l'origine del plusvalore e del profitto; tendenze e contraddizioni del capitalismo.</p>	<p>10 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Marx, da <i>La sacra famiglia, Materialismo contro idealismo</i> Marx, dai <i>Manoscritti economico-filosofici, L'alienazione</i> Marx, <i>Per la critica dell'economia politica, Struttura e sovrastruttura</i> Marx, da <i>L'ideologia tedesca, Prefazione</i> Marx, <i>La lotta di classe è il motore del divenire storico</i> Marx, <i>L'inevitabilità della crisi del sistema borghese</i> Marx, <i>La funzione rivoluzionaria della borghesia</i> Abbagnano-Fornero, <i>Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana</i>
<p>Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. <i>A. Comte</i> La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia e la società positiva.</p>	<p>4 ore</p> <p><u>Lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Comte, da <i>Corso di filosofia positiva, La legge dei tre stadi e la filosofia positiva</i>
<p>** <i>C. Darwin</i> Contesto storico e scientifico. L'origine delle specie e la discendenza dell'uomo. La teoria dell'evoluzione nell'analisi di Pievani e di E. Mayr. L'influenza di Darwin sul pensiero moderno.</p>	<p>2 ore</p> <p><u>Lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Da "Le Scienze", E. Mayr, <i>L'influenza di Darwin sul pensiero moderno</i> D. Pievani, <i>Lotta per la vita</i>, (Festival filosofia 2017)
<p>** <i>H. Bergson</i> Tempo della scienza e tempo della coscienza.</p>	<p>2 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Bergson, <i>Introduzione alla metafisica</i> Bergson, <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>
<p>** <i>H. Arendt</i> L'indagine critica dei regimi totalitari e "la banalità del male".</p>	<p>2 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Arendt, da <i>Le origini del totalitarismo, Il lager come epitome del totalitarismo.</i> Arendt, <i>La banalità del male</i> (parte relativa alla conferenza di Wannsee) Arendt, da <i>La banalità del male, Il male banale</i> Spezzoni del film <i>Uno specialista</i>
<p>** <i>F. Nietzsche</i> Il contesto storico. Nazificazione e denazificazione. Le tre metamorfosi, gli stili letterari e la biografia. La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci. La fase illuminista. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Avvento del superuomo. L'eterno ritorno. La genealogia</p>	<p>12 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> g) Nietzsche, da <i>Ecce homo, Perché io sono un destino</i> h) Nietzsche, da <i>Così parlò</i>

della morale. Il nichilismo. La volontà di potenza.	<i>Zarathustra, Le tre metamorfosi</i> i) Nietzsche, da <i>La gaia scienza, Aforisma 125</i> j) Nietzsche, da <i>Crepuscolo degli idoli, Come il "mondo vero" fini per diventare favola</i> k) Nietzsche, da <i>Così parlò Zarathustra, L'oltreuomo e la fedeltà alla terra</i> l) Nietzsche, da <i>Gaia scienza, Aforisma 341</i>
** Il contesto storico e filosofico in cui nasce la psicoanalisi; la frammentazione della riflessione filosofica. <i>S. Freud</i> Gli studi. Le pulsioni e l'inconscio. Le tre istanze della psiche umana. L'Io e la nevrosi. La teoria della sessualità. L'interpretazione dei sogni. Il disagio della civiltà.	4 ore <u>Lecture:</u> • Freud, da <i>Introduzione alla psicoanalisi</i> , in <i>Opere</i> , Boringhieri, Torino 1968-1993, vol. VIII, p. 446 • Freud, da <i>Introduzione alla psicoanalisi, La seduta analitica e le "resistenze"</i> ; <i>La nascita del senso morale</i> • Freud, da <i>L'avvenire di un'illusione</i> , in <i>Opere</i> , cit., vol. X. • Freud, da <i>Il disagio della civiltà</i> , pp. 250 e 261-262; <i>L'aggressività è parte della natura umana</i> . • È stata utilizzata la parte relativa a Freud del DVD del <i>Caffè filosofico</i> curato da U. Galimberti, <i>Freud, Jung e la psicoanalisi</i>
** Neopositivismo, "Circolo di Vienna" e principio di verificaione. <i>K. Popper</i> Il falsificazionismo. Congetture e confutazioni. La critica all'induzione. Il principio di falsificabilità. La critica alla psicoanalisi e al marxismo.	3 ore <u>Lettura:</u> Popper, da <i>Congetture e confutazioni, La critica a marxismo e psicoanalisi</i> .

** La parte di programma contrassegnata dall'asterisco è stata svolta attraverso la Didattica a distanza, caratterizzata dalle seguenti metodologie: video e audio-lezioni sui vari autori, video lezioni di ripasso, lavori di analisi testuale assegnati agli allievi e poi corretti dall'insegnante, visione e analisi di prodotti multimediali, riferimenti al libro di testo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel presentare il pensiero degli autori e delle correnti sono state evidenziati le problematiche speculative, ma anche i riferimenti al contesto storico. I cenni alla biografia sono stati piuttosto limitati per alcuni autori, mentre per altri ci si è soffermati più ampiamente in quanto significativi per comprenderne il pensiero.

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso la lezione frontale, sia attraverso la lettura di parti di opere presenti nell'antologia o fornite in fotocopia. Il libro di testo avrebbe inoltre dovuto rappresentare uno strumento per lo studio domestico e per il controllo di quanto appuntato durante lezioni. L'esame dei testi ha voluto essere un'esemplificazione o un approfondimento di temi ritenuti significativi e un modo per confrontarsi con la terminologia e il linguaggio specifico degli autori. È stato dato spazio alla discussione in classe sui temi affrontati e ad un eventuale recupero delle conoscenze. Sono stati utilizzati materiali, quali ad es. schede di lavoro preparate dall'insegnante o materiale fornito in fotocopia, per migliorare la didattica e attivare competenze. I materiali sono stati presentati attraverso la LIM. Si è anche fatto ricorso alla visione di materiali in DVD.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno accompagnato lo svolgimento dell'attività didattica sia nella forma di interrogazioni orali che di prove scritte. Le prove hanno cercato non solo di accertare la preparazione degli alunni, ma anche di abituare gli allievi ad esporre e argomentare in modo corretto. Nel periodo caratterizzato dall'insegnamento effettuata attraverso la Dad sono stati proposti agli allievi lavori di analisi testuale svolti attraverso Classroom. Nella valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e orali, dell'atteggiamento degli stessi nei confronti della disciplina e della loro partecipazione, anche ad attività di tipo laboratoriale.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I risultati di apprendimento di STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE sono finalizzati al raggiungimento di queste **competenze**:

1. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
2. Cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse.
3. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
4. Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.
5. Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà di fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di fonti diverse.
6. Essere in grado di inquadrare le radici storiche della problematica del «diverso» e dell'incontro - o scontro - tra culture eterogenee, cogliendo le relazioni causali e i pericoli legati alle ideologie razziali.
7. Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Per il raggiungimento di queste competenze viene prevista l'attuazione del seguente percorso didattico espresso in termini di **abilità e conoscenze**:

- Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati.
- Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date.
- Saper definire le differenze ideologiche e istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda.
- Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.
- Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.
- Saper comprendere e usare con relativa padronanza il lessico disciplinare.
- Saper individuare in un documento costituzionale i principi fondamentali di esso in ordine ai diritti e ai doveri del cittadino.

Testo in adozione: AA.VV., *Storia e identità. Dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento e Il Novecento e Oggi*, vol. 2-3, Einaudi

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI	ORE/ATTIVITÀ (Le ore indicate non includono le interrogazioni e le prove di verifica)
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO	6 ore

<p>La crisi economica di fine Ottocento. Il capitalismo monopolistico e la concentrazione industriale. La seconda rivoluzione industriale. Taylorismo e fordismo. La febbre coloniale e le conquiste. Le cause e le caratteristiche dell'imperialismo. La situazione delle potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento, in particolare la Germania di Bismarck.</p>	<p>Norberto Bobbio Nicola Matteucci Gianfranco Pasquino, <i>Dizionario di politica</i> (razzismo)</p>
<p>IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO E L'ETA' GIOLITTIANA Caratteri della società di massa. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. Le nuove stratificazioni sociali. Istruzione e formazione. Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. Il nuovo nazionalismo. Potenze imperiali europee e nuove potenze extraeuropee. Giolitti: decollo industriale e questione meridionale. Il rapporto con i socialisti e cattolici. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. La riforma elettorale e i nuovi scenari politici.</p>	<p>4 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Gentile, <i>Così il capo conquista la folla</i> dal "Sole 24ore", (articolo relativo al testo di G. Le Bon, <i>La psicologia delle folle</i>) • Scheda del libro di testo, <i>Il razzismo nei confronti degli italiani</i> • <i>Società di massa</i>, da <i>Enciclopedia delle scienze sociali</i>. • G. Salvemini, <i>Fu l'Italia prefascista una democrazia?</i>, in <i>Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana</i>
<p>GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale <p>Le cause della guerra: cause politiche, economiche e causa occasionale. Il piano Schliffen. Le alleanze. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia: neutralisti e interventisti. La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare. La svolta del 1917. I 14 punti di Wilson. L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace, la nuova carta d'Europa e la Società delle Nazioni. Gli enormi costi sociali e politici della Grande Guerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa <p>La nascita del potere degli zar in Russia (in breve). Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre. I "rossi" e i "bianchi": rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la Nep. La nascita dell'URSS. Da Trotskij a Stalin: il socialismo in un solo paese. Il regime stalinista: l'industrializzazione forzata, la deportazione dei kulaki, la collettivizzazione delle campagne e il grande terrore.</p>	<p>12 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I quattordici punti di W. Wilson</i> • <i>Il genocidio degli armeni (Raistoria)</i> • <i>Caporetto</i>, lezione di A. Barbero <p>• Film: <i>Scemi di guerra</i> di E. Verra</p>
<p>IL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del dopoguerra e l'avvento del fascismo <p>L'immediato dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" 1919-20. Il fascismo italiano: le diverse anime, l'ideologia e la cultura. La vittoria mutilata e l'impresa fiumana. La marcia su Roma: verso lo Stato autoritario. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La distruzione dello stato liberale.</p> <p>2. L'Italia fascista</p> <p>La costruzione dello stato totalitario. Il totalitarismo imperfetto. La politica economica del regime fascista e il Concordato. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La guerra di Spagna.</p>	<p>9 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il "<i>Manifesto della razza</i>" • Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i> • Matteotti, <i>Matteotti denuncia la validità delle elezioni</i> • Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925</i> • <i>La carta del Carnaro</i> • Gentile, <i>L'avventuriero di tutte le strade, Sole 24 ore (9 febbraio 2020)</i> • Mussolini, <i>Il Discorso del bivacco</i> • Mussolini, <i>Il programma di San Sepolcro</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le leggi fascistissime</i> • Feltri, <i>La guerra d’Etiopia</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L’impresa di Fiume</i>, Rai storia • Uscita alla Risiera di San Sabba
<p>** L’ETA’ DEI TOTALITARISMI</p> <p>1. La crisi del 1929 La crisi del 1929 negli Stati Uniti. Roosevelt e il <i>New Deal</i>. La dottrina keynesiana.</p> <p>2. Il nazismo La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco. L’ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar. Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali. La politica estera.</p>	<p>7 ore</p> <p><u>Lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Costituzione di Weimar</i> (in particolare l’articolo 48) • I primi decreti emanati da Hitler • <i>Le leggi di Norimberga</i> del 1935 • Video relativo ad Action T4
<p>** LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI</p> <p>1. La Seconda Guerra Mondiale Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia, l’attacco all’Occidente e l’invasione della Francia. L’intervento italiano. Gli avvenimenti più importanti caratterizzanti i singoli anni della guerra. Il ‘nuovo ordine’ dei nazifascisti. La “soluzione finale” del problema ebraico. La caduta del fascismo, la Resistenza italiana. La fine del terzo Reich. La conferenza di Jalta. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica. La resistenza jugoslava e la questione della Venezia Giulia.</p>	<p>6 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le “Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana”</i> • <i>La Conferenza di Wannsee</i> • <i>P. Levi, Se questo è un uomo</i>, pp. 109-111
<p>** Il mondo diviso Le conseguenze della seconda guerra mondiale. I processi contro i criminali nazisti: il processo di Norimberga. La nascita dell’ONU. Le conferenze di Jalta e di Potsdam. La dottrina Truman e il Piano Marshall. La guerra fredda e la divisione dell’Europa. Il “blocco” di Berlino e la nascita delle “due” Germanie. La Nato e il Patto di Varsavia.</p>	<p>3 ore</p> <p><u>Lecture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Discorso di Churchill tenuto il 5 marzo 1946</i>
<p>** L’ITALIA REPUBBLICANA La nascita della Repubblica: Parri, De Gasperi e Togliatti; referendum istituzionale e voto alle donne; i partiti di massa, dalla collaborazione allo scontro; le elezioni del 1948. Gli anni Cinquanta e Sessanta: gli orientamenti politici, lo Stato, i prefetti, la magistratura; le riforme del centrismo.</p>	<p>3 ore</p>

** La parte di programma contrassegnata dall’asterisco è stata svolta attraverso la Didattica a distanza, caratterizzata dalle seguenti metodologie: video e audio-lezioni sui vari argomenti, video lezioni di ripasso, power point, visione e analisi di prodotti multimediali, riferimenti al libro di testo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

I contenuti programmati sono stati presentati soprattutto attraverso la lezione frontale dell’insegnante, l’analisi di documenti significativi o materiali di varia natura (power point, filmati storici, spezzoni di film, ecc.) con lo scopo di

stimolare gli allievi e di attirare la loro attenzione. Si sono sollecitati interventi degli alunni attraverso domande, per potenziare la capacità di esporre la propria opinione e di focalizzare i problemi incontrati nello studio.

Oltre la spiegazione dell'insegnante, il punto di riferimento per gli allievi è stato il manuale in adozione e i documenti in esso presenti. Altri testi sono stati forniti in fotocopia. Si è fatto ricorso anche a materiale preparato dall'insegnante, quali schede di sintesi, schemi e prodotti multimediali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno assunto sia la forma di interrogazioni orali sia di verifica scritta. Nella valutazione complessiva dei risultati ottenuti si è tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e orali, dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina e della loro partecipazione al dialogo educativo. Nel periodo caratterizzato dall'insegnamento effettuata attraverso la Dad sono stati proposti agli allievi test strutturati svolti attraverso Classroom (brevi risposte aperte, V-F, scelta multipla, completamento).

Un altro elemento di valutazione è derivato da eventuali lavori personali di ricerca, di approfondimento o dalla partecipazione ad attività di tipo laboratoriale proposte dalla scuola.

FIRMA DELLA DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FISICA
DOCENTE	GOBBO GRAZIELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Bs, che seguo in fisica dal quarto anno, ha affrontato il percorso in modo adeguato. L'interesse per la disciplina è stato complessivamente discreto, la maggior parte degli alunni si è dimostrata attenta e adeguatamente motivata. Alcuni allievi hanno raggiunto delle competenze buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante; una significativa parte della classe si è applicata nello studio ottenendo un profitto nel complesso discreto; altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto solo risultati sufficienti.

Il livello di preparazione conseguito dal gruppo classe è nel complesso più che sufficiente. La maggior parte degli allievi possiede una conoscenza ordinata e abbastanza strutturata dei principali argomenti affrontati ed è in grado di esporli nelle linee fondamentali.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare stabilita a livello di dipartimento (vedi POF) ho cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e capacità.

CONOSCENZE:

- Basi dell'induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
- Postulati della relatività ristretta.
- Meccanica quantistica. Corpo nero. Atomo di Bohr.

Situazione a fine anno: La maggioranza degli studenti dimostra una sufficientemente precisa e organica conoscenza dei temi affrontati. Un buon gruppo dimostra una preparazione generale più che discreta o buona.

ABILITÀ/COMPETENZE:

- Saper utilizzare le leggi fondamentali del campo elettromagnetico nella risoluzione di esercizi.
- Saper analizzare i fenomeni fondamentali dell'elettromagnetismo e saper giustificare le leggi fisiche correlate.
- Saper applicare le conseguenze dei postulati della relatività ristretta.
- Saper applicare le formule studiate sull'atomo di Bohr.
- Saper individuare il metodo più opportuno per risolvere un problema.

Situazione a fine anno: la maggioranza degli studenti sa applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di semplici esercizi applicativi e sa cogliere gli elementi teorici utili alla descrizione e spiegazione dei fenomeni fisici studiati. Alcuni allievi e allieve hanno dimostrato buone capacità di analisi dei problemi e capacità di cogliere le connessioni tra aree tematiche differenti.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e/o interattive
- Problem solving
- Lezioni on-line
- Video lezioni
- Appunti del docente

MATERIALI DIDATTICI

Quando possibile è sempre stata usata la Lim. Per la presentazione di esperienze complesse o laboriose si è ricorsi a filmati.

Strumento irrinunciabile è stato il libro di testo in adozione: Caforio - A. Ferilli - FISICA! Pensare l'Universo - casa editrice - Le Monnier Scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte è stata strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non è stata quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma è consistita nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati.

A tal fine sono state effettuate almeno due verifiche per quadrimestre che sono state scritte, orali, costituite da quesiti sotto forma di test. Le interrogazioni orali sono state, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione e al recupero di eventuali carenze.

Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia elaborata nel dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza degli argomenti (la quantità e il grado di approfondimento delle conoscenze) 3,5	1,0 frammentaria 1,5 molto lacunosa 2,0 insufficiente: lacunosa e imprecisa 2,5 sufficiente: essenziale e poco approfondita 3,0 buona: ampia e con un certo approfondimento 3,5 ottima: completa ed approfondita	
Utilizzo delle conoscenze (competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti) 4,5	1,5 inefficace in tutti i casi 2,0 spesso inefficace 2,5 efficace in qualche caso semplice 3,0 efficace solo nei casi semplici 3,5 efficace nei casi semplici e in qualche caso complesso 4,0 efficace in quasi tutti i casi 4,5 efficace in tutti i casi	

Capacità espositive (la correttezza e chiarezza della comunicazione verbale con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici) 2,5	0,5 del tutto insufficiente: esposizione del tutto confusa 1,0 insufficienti: esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa 1,5 sufficienti: esposizione comprensibile, terminologia essenziale 2,0 buone: esposizione chiara, terminologia appropriata 2,5 ottime: esposizione sciolta, terminologia ricca	
N.B. La somma dei tre punteggi è 10,5, cosicché si può dare dieci anche se una delle voci non raggiunge l'ottimo.	Totale	

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Programma di IV settembre 3 h

Ripasso dei concetti fondamentali di elettricità e magnetismo.

Programma di V**Induzione elettromagnetica (Unità 20) Settembre-Ottobre 12 h**

Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica, interpretazione della legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Il circuito RL. Extracorrente di apertura e di chiusura di un circuito RL. Energia associata a un campo B. Circuiti elettrici a corrente alternata. Valore efficace di una corrente alternata. Trasformatori.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (Unità 21) Ottobre-Novembre 6 h

Campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Velocità di un'onda elettromagnetica. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica e densità di energia dell'onda elettromagnetica.

Relatività (Unità 22) Dicembre-Gennaio 20 h

Inquadramento filosofico della teoria della relatività. Le trasformazioni di Galileo. Il problema dell'etere. I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz. Simultaneità e dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Composizione relativistica delle velocità. Lo spazio-tempo. L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale di Minkowski. Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia. La massa come forma di energia. Un invariante relativistico che lega energia e quantità di moto. Particelle prive di massa: i fotoni.

Fisica quantistica (Unità 23) Febbraio-Marzo-Aprile 22 h (4 ore in presenza e poi didattica a distanza)

Crisi della fisica di fine Ottocento. La radiazione di corpo nero e la catastrofe ultravioletta. Ipotesi di Planck. Teoria corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico, effetto Compton. Urto tra un fotone e un elettrone: conservazione di energia e quantità di moto. La spettroscopia: spettri di emissione e di assorbimento. Serie di Balmer. Formula generale di Rydberg. Modelli atomici: atomo di Thomson e atomo di Rutherford. Limiti del modello di Rutherford. L'atomo di Bohr e la quantizzazione del momento angolare. Energia dell'atomo di idrogeno; orbite quantizzate. Quantizzazione dell'energia nel modello di Bohr. Il modello di Bohr e le righe spettrali degli atomi.

Meccanica quantistica dell'atomo (Unità 24) Aprile-Maggio 5 h

Onda e corpuscolo: l'ipotesi di de Broglie e la diffrazione di elettroni. La diffrazione dei raggi X e la legge di Bragg. La duplice natura della luce e della materia. Principio di complementarità. Relazione tra onde di De Broglie e il modello atomico di Bohr. Principio di corrispondenza. La meccanica ondulatoria di Schrödinger. Cenni alla funzione d'onda, alla densità di probabilità, al collasso della funzione d'onda.

FIRMA DELLA DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	INFORMATICA
DOCENTE	SPINELLI LUCA

Relazione sulla classe

La classe è composta da 22 alunni, di cui 5 femmine e 17 maschi.

Sotto il profilo comportamentale non vi sono segnalazioni da fare, gli alunni hanno partecipato positivamente al dialogo educativo ed nel complesso hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi didattici fissati.

Il rendimento della classe è risultato costante durante l'anno scolastico.

La classe mediamente si colloca su di un profilo più che sufficiente – discreto. Un gruppo di alunni raggiunge livelli di profitto buono, alcuni ottimo.

Le abilità degli alunni sono state espresse sia sotto l'aspetto teorico-espositivo, sia sotto l'aspetto progettuale e di laboratorio.

Programma svolto (ore complessive 50)

periodo settembre 2019 – gennaio 2020 – ore 26

BASI DI DATI

Concetto di base di dati; limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi: ridondanza, incongruenza, inconsistenza dei dati; organizzazione degli archivi mediante base di dati. Definizioni di DBMS (Data Base Management System).

I modelli per i data Base: modelli gerarchico, reticolare e relazionale.

I linguaggi per data base. DDL (data definition language), DML (data manipulation language), DL (query language), QBE (query by example) e SQL (structured query language).

MODELLAZIONE DEI DATI

Livello concettuale, livello logico e livello fisico. Entità, attributi ed associazioni. Associazioni tra entità (1:1), (1:N), (N:N). Esempi di modellazione dei dati. Stesura di modelli E/R.

IL LINGUAGGIO SQL

Esecuzione di query SQL con software Access. I concetti di congiunzione, di relazione e prodotto cartesiano. Il comando SELECT; clausole All, Distinct, Any; Calcolo di espressioni nelle query; query parametrica semplice e con più parametri; funzioni di aggregazione: Count, Sum, Avg, Min, Max.

La clausola GROUP BY; condizioni sui raggruppamenti (clausola Having); Ordinamenti (Order by), query di creazione tabella in SQL; Query di aggiunta attributi (ALTER table); manipolazione dei dati (Delete, Update e Insert).

Il comando SELECT. Operatori: AND, OR, BETWEEN, IN, LIKE.

Query di accodamento tabella. Query nidificate.

Equi Join, Left e Right Join. Operazioni insiemistiche di unione (Union), intersezione (Intersect) e differenza (Except); uso dell'operatore IN.

Gestione dell'integrità dei dati.

Attività di laboratorio: simulazione su Access delle query sopra elencate su casi pratici. Esercizi individuali e di gruppo.

Periodo gennaio 2020 – ore 4

Gestione di file di dati di tipo sequenziale in programmazione visuale.

Gestione del Form: utilizzo di caselle di testo, etichette, pulsanti di opzione, caselle di riepilogo.

Esistenza del file (Dir); apertura del file (Input); scrittura del file in modalità Append e Output; chiusura di un file sequenziale (Close); operazioni di scrittura sul file sequenziale (Write).

Attività di laboratorio: gestione di file con accesso sequenziale attraverso programmazione VBA.

Periodo febbraio - aprile 2020 – ore 14

MODELLO DI DB RELAZIONALE

Le operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Left Join, Right Join, Full Join.

Operazioni insiemistiche: intersezione, unione e differenza.

La normalizzazione delle relazioni - forme di normalizzazione: 1FN, 2FN e 3FN.

Regole di integrità referenziale.

Attività di laboratorio: costruzione di modelli di data base con attività di gruppo ed implementazione con software ACCESS. Gestione della creazione di tabelle, dei tipi di dati e dei vincoli sui dati, relazioni tra tabelle, interrogazioni dei dati.

Creazione di strutture ed interrogazione dei dati in SQL.

Periodo marzo – aprile 2020 – ore 6

I file di dati in programmazione visuale.

I file ad accesso casuale (random): definizione dei record; apertura dei file; funzioni Len, Freefile, LOF; operazioni di lettura e scrittura del file (istruzioni Get e Put); posizionamento all'interno del file (istruzione seek). Cicli iterativi FOR, WHILE.

Attività di laboratorio: Implementazione del codice su form in vba. Utilizzo della casella degli strumenti (etichette, caselle di testo, caselle di riepilogo, pulsanti di comando). Esercizi individuali.

Dal 26/02/2020, a causa delle limitazioni imposte dalla epidemia Covid-19, le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza, consistendo in:

- Materiali ed esercizi commentati e svolti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Esercizi svolti dagli alunni e poi corretti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Verifiche svolte con ausilio di Moduli di Google in Gsuite;
- Video-lezioni in presenza con la classe in Meet – Gsuite;
- Video-lezioni Screencast registrate dal docente da consultare in modalità asincrona;
- Integrazioni alle lezioni mediante Gmail istituzionale.

Testi:

- A. Lorenzi, M. Govoni, “Informatica – Applicazioni scientifiche”, Atlas
- appunti e materiali aggiuntivi forniti dal docente per l'attività di laboratorio e per parti di teoria.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	MORO MARCO AURELIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è giunta al termine del percorso di studi dimostrando una notevole maturazione a livello di comportamento e di interazione sia con i pari che con l'insegnante. Nelle attività didattiche svolte in presenza, la classe si è dimostrata partecipativa in modo non perfettamente omogeneo, ma costantemente attenta e interessata alle attività proposte; nell'ultimo difficoltoso periodo in cui le attività didattiche si sono dovute svolgere a distanza, la classe ha dimostrato un atteggiamento di seria partecipazione alle attività proposte, che sono state relative al commento autonomo di testi letterari, anche in ottica interdisciplinare.

Dal punto di vista dei risultati di apprendimento, la classe presenta, come risulta anche dalla tabella in calce al presente punto, livelli alquanto differenziati, che rispecchiano comunque un progresso generalizzato rispetto ai livelli di partenza tanto dell'anno scolastico quanto dell'inizio del triennio; alcuni studenti dimostrano ancora diffuse difficoltà nell'ambito della correttezza linguistica tanto scritta quanto orale o nella comprensione profonda e inferenziale di testi letterari e non letterari, spesso verificata durante lo svolgimento di prove scritte relative all'analisi e produzione di testi argomentativi. Per quanto riguarda le conoscenze relative alla storia letteraria, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze sufficiente. Si segnala, altresì, che all'incirca un terzo della classe ha raggiunto livelli di competenze, abilità e conoscenze notevoli, se non eccellenti.

	Livello mediamente raggiunto
Conoscenze (acquisizione dei contenuti disciplinari, di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici)	Livello da appena sufficiente a ottimo. La maggior parte degli alunni si è distinta per uno studio proficuo, anche se con livelli diversificati di padronanza e approfondimento delle conoscenze
Abilità (comprendere informazioni e concetti contenuti in un testo; applicare le conoscenze teoriche alla pratica dell'analisi testuale e all'esercizio dell'espressione scritta e orale)	Livello da appena sufficiente a eccellente. Si segnalano alcuni casi di significativi progressi rispetto ai livelli di partenza sia di inizio triennio sia di inizio anno, soprattutto per quanto riguarda l'espressione scritta.
Competenze (padroneggiare le strutture della lingua, esprimendo in modo efficace le proprie opinioni, sia negli scritti che all'orale, formulare ipotesi interpretative riguardo ai fenomeni culturali, argomentando in modo chiaro e coerente, rielaborare criticamente le conoscenze acquisite)	Livello da appena sufficiente a ottimo.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Per quanto riguarda gli obiettivi generali della disciplina, si rinvia a quanto precisato su questo punto nel PTOF. Si ritiene tuttavia necessario dare alcune specifiche relative al lavoro svolto durante i tre anni.

Nell'attività didattica con la classe, nel corso dei tre anni, si è cercato di stimolare negli allievi e nelle allieve una **sensibilità autonoma verso il testo letterario**, presentando nelle prove scritte di tipologia A (analisi del testo letterario) testi non noti da analizzare e commentare sulla base delle conoscenze acquisite nello studio della storia letteraria, ed elicitando sempre più un **confronto** con oggetti culturali loro noti. La stessa accortezza è stata utilizzata anche nella presentazione, durante i compiti scritti, delle tipologie B (analisi e commento di un testo argomentativo) e C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), che sono sempre state legate ad argomenti o problematiche affrontate in Lingua e letteratura italiana o, in accordo con la collega, in Filosofia o Storia. Allo stesso modo, le verifiche orali formalizzate, si sono svolte, nel corso del quarto e quinto anno, attraverso la modalità del commento autonomo di un testo letterario noto, in modo da sviluppare negli studenti l'abilità di esposizione orale e di selezione dei contenuti significativi emergenti dal testo, che da una parte siano legati agli argomenti di studio e dall'altra permettano una presentazione autonoma e il più possibile legata allo stile d'apprendimento del singolo.

Chiaramente, a livello didattico, durante le lezioni frontali o partecipate, e anche nel corso dei podcast (strumento principale utilizzato durante il periodo di sospensione delle lezioni), tali **collegamenti interdisciplinari** sono stati

frequentemente proposti dall'insegnante, nella convinzione che le discipline scolastiche non siano compartimenti stagni, ma concorrano tutte a formare individui e cittadini consapevoli di quanto accade all'esterno del mondo scolastico.

METODOLOGIE

Nel corso dell'ultimo anno si è prediletto l'utilizzo della lezione frontale e della lezione partecipata. A partire dalla fine del mese di febbraio, in concomitanza con la necessità di svolgere le attività didattiche a distanza, si è dato spazio anche a esercitazioni di commento su testi letterari, che sono sicuramente servite da autovalutazione costante, anche tramite la formulazione di un giudizio volto alla valutazione formativa.

STRUMENTI

Libro di testo e relativi contenuti online, LIM, podcast audio, testi forniti in formato pdf, video tratti dal programma RAI *I grandi della letteratura italiana*.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

I compiti scritti sono stati costruiti utilizzando le tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Nel primo periodo valutativo è stata inoltre proposta una verifica semistrutturata sul canto I e III del *Paradiso* di Dante.

Le verifiche orali si sono svolte in due fasi: il commento autonomo di un testo letterario noto e un più tradizionale quesito a risposta aperta. L'ultima prova di verifica orale è invece consistita nel commento di un testo ignoto di autore noto, da registrare e inviare al docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei compiti scritti, si sono utilizzate le seguenti griglie, predisposte e adottate dal Dipartimento di lettere, e differenziate per tipologia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGIO
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco precise	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete	
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:	5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.	
Proprietà lessicale						
Ortografia						
Morfologia e sintassi						
Punteggiatura						
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete	
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2 Del tutto inadeguata	3-4 Scarsa	5-6 Parziale	7-8 Adeguate	9-10 Completo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3-5 Nettamente insufficiente	6-7 Scarsa	8-10 Parziale	11-12 Adeguate	13-14 Completa
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Interpretazione corretta, approfondita e articolata del testo.	5-7 Del tutto inadeguate	8-9 Scarse	10-11 Parziali	12-14 Adeguate	15-16 Complete

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/100 ____/20 ____/10

IL DOCENTE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI				PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (strutturazione, ripartizione del contenuto)	6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco precise	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete	
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:	5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.	
Proprietà lessicale						
Ortografia						
Morfologia e sintassi						
Punteggiatura						
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete	
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3-4 Del tutto scorrette	5-6 Scarsa e/o nel complesso scorrette	7-8 Parzialmente presente	9-10 Nel complesso presente e precisa	11-12 Presente e precisa
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	3-4 Del tutto insufficiente	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Adeguate	11-12 Pienamente soddisfacente
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6-7 Gravemente carenti	8-9 Scarse	10-11 Parzialmente presenti	12-14 Nel complesso presenti	15-16 Pienamente soddisfacente

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/100 ____/20 ____/10

IL DOCENTE _____

ALUNNA/O _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI				PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (strutturazione, ripartizione del contenuto)	6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco precise	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete	
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:	5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.	
Proprietà lessicale						
Ortografia						
Morfologia e sintassi						
Punteggiatura						
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete	
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4 Del tutto insufficienti	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Adeguate	11-12 Completa
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3-4 Del tutto inadeguato	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Nel complesso presente	11-12 Pienamente soddisfacente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6-7 Del tutto inadeguate	8-9 Scarse	10-11 Parzialmente presenti	12-14 Nel complesso presenti	15-16 Pienamente soddisfacente

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/100 ____/20 ____/10

Per le verifiche orali si sono adottati i seguenti criteri di valutazione: correttezza espressiva nell'esposizione dei contenuti, adeguatezza delle conoscenze storico-letterarie, correttezza metodologica nell'applicazione delle tecniche di analisi dei testi, padronanza del lessico specifico

La valutazione superiore alla sufficienza e fino all'eccellenza, è stata determinata dalla maggiore padronanza linguistica, dall'uso più efficace della terminologia specifica, dalla facilità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari, dalla ricchezza dei riferimenti culturali e dalla consapevolezza critica evidenziata

PROGRAMMA SVOLTO**Premessa**

Si indicano le ore solo per le attività svolte in presenza; per quelle svolte con la modalità di didattica a distanza non si è ritenuto possibile quantificare effettivamente le unità orarie. Le prove di verifica scritta e orale non sono computate. I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono indicati in calce al modulo nel quale sono stati affrontati.

1. Il Romanticismo (6 ore)

Il romanticismo europeo (concetti di natura, nazione, dimensione internazionale, storicismo, antirazionalismo) e italiano (concetti di sentimento nazionale, vocazione pedagogica, storicismo); il nuovo pubblico e le connessioni con la rivoluzione industriale. La polemica tra classicisti e romantici: cenni alla teoria sulle traduzioni di Mme De Stael e il dibattito culturale del 1816. La figura di Manzoni: brevi cenni biografici (conversione, ruolo pubblico) e sulla produzione letteraria; gli scritti programmatici: la posizione nel dibattito sul romanticismo, il rapporto tra vero storico e vero morale, la visione della religione (cenni agli *Inni sacri*); la poesia manzoniana come esempio emblematico di poesia romantica (convenzioni metriche, temi, intenzione pedagogica); cenni al teatro (*Adelchi*, l'innovazione del coro) e al romanzo. La poesia dialettale di Giuseppe Gioacchino Belli.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. IV): Giovanni Berchet, *Lettera semisera di Grisostomo al suo figliuolo* (p. 68, p. 111); Pietro Giordani, [*Un italiano "risponde al discorso della De Stael"*] "Biblioteca italiana" aprile 1816 (contenuto online); Arnaldo, *Parodia dello statuto d'una immaginaria accademia romantica* (contenuto online); Pietro Borsieri, *Avventure letterarie d'un giorno* (contenuto online); Alessandro Manzoni, *Lettera a Monsieur Chauvet* (p. 362); Alessandro Manzoni, *Lettera sul romanticismo* (p. 363); Alessandro Manzoni, *Lettera a Claude Fauriel del 29 maggio 1822* (p. 365); Alessandro Manzoni, *Cinque maggio* (p. 376); Alessandro Manzoni, *Coro* dall'atto III dell'*Adelchi* (p. 392); Giuseppe Gioacchino Belli, *La creazione del monno* (p. 523).

2. Giacomo Leopardi: un filosofo-poeta isolato (17 ore)**Biografia**

I primi anni di vita (studi eruditi); il rapporto con Recanati e la famiglia; la figura di Pietro Giordani e il tentativo di inserirsi nel dibattito tra neoclassici e romantici; la "conversione al bello"; la crisi del 1819 e "l'adesione al vero"; l'esperienza deludente del soggiorno a Roma; il ritorno a Recanati e la svolta filosofica; i viaggi del 1825-1828; l'abbandono di Recanati (1830); l'amicizia con Ranieri e l'amore per Fanny Targioni Tozzetti; gli ultimi anni a Napoli e la morte.

Pensiero e poetica

Il "pessimismo storico": il primitivismo e la vicinanza degli antichi e della loro poesia alla natura benigna; l'infanzia dell'uomo e l'infanzia della civiltà; l'importanza delle illusioni. La teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito: lessico poetico, sensazioni indefinite, la memoria come fonte di piacere. Gli alter-ego letterari (Saffo, il passero solitario, l'islandese, il pastore errante, Plotino). La svolta filosofica delle *Operette morali* e il "pessimismo cosmico": il meccanicismo, l'anti-antropocentrismo, la natura matrigna. Il nuovo valore della 'ricordanza' come memoria dell'illusione. La visione del suicidio. Il ruolo dell'intellettuale nel suo tempo: il "pessimismo titanico" o "eroico".

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Leopardi*): *Discorso di un moderno sulla poesia romantica* (fotocopia). *Epistolario*: lettera del 30 aprile 1817 a Pietro Giordani. *Zibaldone*: pp. 143-144 (p. 40), 169-170 (fotocopia), 514-516 (p. 44), 1226-1227 (p. 42), 1789 e 1798 (p. 42), 1744-1745 (p. 43), 1927-1929 (p. 43). *Canti*: III, *Ad Angelo Mai*, vv. 49-75, 87-120, 178-180 (p. 48); IX, *L'ultimo canto di Saffo* (contenuto online); XI, *Il passero solitario* (contenuto online); XII, *L'infinito* (p. 54); XIII, *La sera del dì di festa* (p. 58); XXI, *A Silvia* (p. 97); XXIII, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; XXIV, *La quiete dopo la tempesta* (p. 111); XXVIII, *A se stesso* (p. 131); XXXIV, *La ginestra, o Il fiore del deserto* (p. 142). *Operette morali*: V, *Dialogo di un gnomo e di un folletto* (p. 66); XII, *Dialogo della Natura e di un islandese* (p. 75); XVIII, *Cantico del gallo silvestre* (fotocopia); XXI, *Copernico*, scena prima (p. 70); XXII, *Dialogo di Plotino e Porfirio* (limitatamente all'ultima battuta - fotocopia); XXIV, *Dialogo di Tristano e un amico* (p. 136).

3. Il naturalismo francese: l'esempio di Zola (2 ore)

Il contesto storico e filosofico del positivismo: Auguste Comte, Darwin e il darwinismo sociale, il determinismo, l'assolutizzazione del metodo sperimentale e i suoi effetti collaterali (il razzismo scientifico, la fisiologia deterministica di Lombroso). L'impegno 'politico' e la visione letteraria di Zola: il romanzo sperimentale.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V) Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (p. 141); *L'assomoir* [*Nanà, protagonista di un mondo degradato*] (p. 186). Guy de Maupassant, *Boule de suif* (p. 191).

4. Verga e il verismo italiano (11 ore)

La figura di Verga e il contesto letterario (cenni sul romanzo postromantico e sulla letteratura edificante postunitaria). Cenni alla prima produzione letteraria di stampo tardoromantico. L'adesione al verismo. Le tecniche del verismo verghiano: impersonalità, regressione, straniamento e discorso indiretto libero. I temi del verismo verghiano: la lotta per la sopravvivenza e la logica dell'interesse; il pregiudizio e l'esclusione; il folclore e la superstizione popolare; ambizioni di ascesa sociale ed economica e loro riflessi sui rapporti umani; l'ideale dell'ostrica. La scommessa del *Ciclo dei vinti*: l'esperimento riuscito dei *Malavoglia*; il *Mastro-don Gesualdo*.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): *Vita dei campi*: Prefazione a *L'amante di Gramigna* (p. 266), *Fantasciticheria* (p. 268), *Rosso Malpelo* (p. 277), *La lupa* (fotocopia). *Novelle rusticane*: *La roba* (fotocopia), *Libertà* (p. 342). *I Malavoglia* (passi letti dal romanzo): *Introduzione*, cap. III (il naufragio della *Provvidenza* dal punto di vista del coro), cap. VI (lo stratagemma di Scipioni e il rifiuto di padron 'Ntoni), cap. IX (il fidanzamento ufficiale di Mena, l'arrivo della notizia della morte di Luca e i suoi effetti sulla condizione economica della famiglia, l'abbandono della casa del nespolo, il naufragio dei progettati matrimoni di Mena e 'Ntoni); cap. X (la malattia di padron 'Ntoni e il suo anelito di morte); cap. XI (il desiderio di andarsene di 'Ntoni); cap. XII (il ritorno di 'Ntoni dopo il fallimento); cap. XIII (la degradazione bestiale di 'Ntoni); cap. XIV (il processo e la condanna di 'Ntoni); cap. XV (la malattia e la morte di padron 'Ntoni, la rifondazione della famiglia tornata nella casa del nespolo, l'addio definitivo di 'Ntoni dopo il carcere). *Mastro-don Gesualdo*: I, IV (p. 309); IV, 5 (contenuto online)

5. Il Gattopardo di Tomasi di Lampedusa (4 ore)

Il Risorgimento e la mobilità sociale in Sicilia alla metà del XIX secolo. La sfiducia lucida del Principe di Salina. Sedara e Angelica come nuova linfa nelle vene della nobiltà siciliana. I brogli elettorali del plebiscito del 1860. L'anelito pervasivo alla morte. Il disfacimento di un mondo e di una classe sociale. Il simbolismo delle descrizioni.

Testi affrontati: *Il Gattopardo* (passi letti dal romanzo): parte I (*Le udienze reali, La conversazione con Tancredi*); parte II (*Sorpresa prima del pranzo, Cosa si vede da una finestra*); parte III (*La caccia e il plebiscito, Don Ciccio Tumeo inveisce*); parte IV (*Chevalley e Don Fabrizio, Partenza all'alba*); parte VI (*Malcontento di Don Fabrizio, In biblioteca, Il ballo appassisce, si ritorna a casa*).

6. Il simbolismo e l'estetismo francesi (4 ore)

Origini e caratteri del simbolismo. La rivolta antiborghese: la vita come scandalo (Baudelaire, Rimbaud, Verlaine). Il caso di Baudelaire: tra parnassianesimo e simbolismo. La nuova figura del poeta-veggente alla caccia di simboli. Le figure retoriche della sinestesia e dell'analogia. La poesia 'decadente' di Verlaine: un trait d'union con l'estetismo. L'estetismo e la figura del dandy: il caso di Huysmans. L'etichetta vaga di 'decadentismo' come sentimento della fine.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): Charles Baudelaire, *Fiori del male*: *Al lettore* (p. 215), *L'albatro* (p. 217), *Corrispondenze*, (p. 152) *Spleen* (p. 219); *Lo spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola* (p. 99). Arthur Rimbaud, *Vocali* (contenuto online), *Lettera del veggente* (p. 154), *Il battello ebbro* (fotocopia). Paul Verlaine: *Languore* (p. 151). Joris-Karl Huysmans, *A ritroso*, cap. II (p. 164)

7. Il decadentismo italiano tra simbolismo, superomismo, estetismo, nazionalismo e irrazionalismo: Pascoli e D'Annunzio (1 ora in presenza - Didattica a distanza)

Giovanni Pascoli La biografia: il trauma dell'omicidio del padre e il rifugio nella mitologia del nido. La poetica: il fanciullino come declinazione del poeta-veggente; la poesia delle cose; il valore edificante della poesia; il male universale; il nido come rifugio e come mito regressivo; il rifiuto della sessualità e i valori simbolici dei fiori; la parabola politica: dall'anarchismo rivoluzionario al socialismo utopistico al nazionalismo. Lo sperimentalismo di Pascoli: il fonosimbolismo; il linguaggio pre-verbale (onomatopoe) e la precisione designatoria; lo sperimentalismo metrico e fonico. **Gabriele D'Annunzio** La biografia e il personaggio (visione video da *Raiplay*, programma *I grandi della*

letteratura italiana). La fase estetizzante: la vita come opera d'arte; il disprezzo per la massa e la spregiudicatezza nel rapporto con il nuovo pubblico. La letteratura "di secondo grado": l'importanza della poesia altrui. Il superomismo: la lettura e l'appropriazione mistificatoria e politica del concetto di superuomo nietzschiano; superomismo e panismo nelle *Laudi*; l'incarnazione dei panni del 'vate'. L'interventismo e le imprese militari. La fase 'notturna'. L'impresa di Fiume e il ritiro al Vittoriale.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V)

Giovanni Pascoli - *Myricae*: *X agosto* (p. 385), *Temporale* (p. 417), *L'assiuolo* (p. 419), *Il tuono* (p. 437); *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (p. 421), *La mia sera* (p. 426), *Nebbia* (p. 429); *Primi poemetti*: *Italy* I, V-VI (p. 401), *Digitale purpurea* (contenuto online). *Il fanciullino*: I, III, XI (p. 391). Esercitazione su *Il piccolo corredo* (da *Myricae*). **Gabriele D'Annunzio**: *Il piacere*, I, 2 (p. 464); II, 1 (p. 454). *Trionfo della morte*, II, XX (p. 473), V, II (contenuto online), *Le vergini delle rocce*, stralci (p. 458); *Maia*: *Laus vitae*, vv. 1-21 e 43-84 (p. 456); *Alcyone*: *La sera fiesolana* (p. 492), *La pioggia nel pineto* (p. 497), *Nella belletta* (contenuto online); *Notturmo* [*Le prime parole tracciate nelle tenebre*] (p. 477). Esercitazione su *Tristezza* (da *Alcyone*).

8. Il romanzo europeo della crisi: Proust, Mann, Musil [didattica a distanza]

Il concetto di 'modernismo'. L'importanza di Bergson e Einstein: le nuove concezioni del tempo. La crisi dell'ordine e delle certezze positivistiche. Il romanzo modernista: enciclopedismo, riflessione, trattamento del tempo. Le figure di Proust, Mann e Musil.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): Marcel Proust, *Dalla parte di Swann* [*L'esempio più celebre della "memoria involontaria"*] (p. 640). Thomas Mann, *La morte a Venezia*, [T7e] (p. 665). Robert Musil, *L'uomo senza qualità* [*La casa dell'uomo senza qualità*] (p. 671).

9. Luigi Pirandello [didattica a distanza]

La vita e la versatilità dell'opera: novelle, romanzi, teatro. I temi principali: la follia, la maschera, il conflitto tra vita e forma, il relativismo conoscitivo. La poetica umoristica.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): *Novelle per un anno*: *La carriola* (p. 695), *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (pdf). *L'umorismo*: [*Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione*] (p. 690) [*La differenza tra comicità e umorismo*] (contenuto online), [*Caratteri dell'arte umoristica*] (p. 690). *Il fu Mattia Pascal*, capp. II (pdf), V (pdf), VII (p. 728), VIII (p. 731), XII (p. 739), XIII (p. 741), XVIII (contenuto online), *Avvertenza sugli scrupoli della fantasia* (pdf). *Uno, nessuno e centomila*, VIII, IV (p. 719)

10. Italo Svevo e la psicanalisi [didattica a distanza]

La vita di un outsider della letteratura e il contesto culturale: il clima mitteleuropeo di Trieste e la cultura tedesca, Freud e la psicanalisi, una vocazione letteraria frustrata (visione video da *Raiplay*, programma *I grandi della letteratura italiana*). I temi: la figura letteraria dell'inetto, la nevrosi, la tendenza alla mistificazione della realtà (atti mancati, falsificazioni, scuse) come prassi della percezione di sé, la complessa dialettica tra malattia e salute, la critica alla psicanalisi, la malattia universale dell'umanità. Le forme: il narratore giudicante dei primi due romanzi, il narratore inattendibile della *Coscienza*.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): *Una vita*, cap. VIII (p. 782); *Senilità*, cap. I (p. 788); *La coscienza di Zeno*, *Prefazione* (806), *Preambolo* (pdf), *Il fumo* (p. 807), *La morte di mio padre* (contenuto online; p. 810), *La moglie e l'amante* (p. 812), *Storia di un'impresa commerciale* (p. 815); *Psicoanalisi* (contenuto online; p. 819).

11. La lirica italiana del primo Novecento: crepuscolarismo, vocianesimo, futurismo; i poeti e la guerra. [Didattica a distanza]

I modelli di Pascoli e D'Annunzio. Il crepuscolarismo: la vergogna del poeta, l'adesione all'intimismo e l'ironia; Corazzini: il rifiuto del modello del poeta-vate e del fanciullino. Gozzano: la parodia del dandy; il distacco ironico dalla modernità e dalla letteratura; il dialogo con la morte. Il ruolo delle riviste nel dibattito culturale primonovecentesco e il "vocianesimo"; Rebora: la poesia come ricerca etica, l'espressionismo linguistico; Sbarbaro: il "mal di vivere" del soggetto spersonalizzato e apatico, le epifanie; il tono dimesso e il recupero formale di Leopardi. L'avanguardia del futurismo: i manifesti di Marinetti e alcune esperienze di poesia visiva. I poeti e la guerra: l'adesione 'populista' di Jahier; il trauma in Rebora. Ungaretti: la guerra come ricerca di identità; la poesia come evocazione: le innovazioni formali rivoluzionarie dell'*Allegria*.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. V): Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (p. 535); Guido Gozzano: *Totò Merumeni* (contenuto online), *La signorina Felicita, o la felicità*, vv. 73-132, 181-210, 290-326, 381-434 (p. 550). Clemente Rebora, *O poesia, nel lucido verso* (p. 564), *O carro fermo sul binario morto* (contenuto online), *Viatico* (p. 601); Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere* (PDF), *Taci, anima mia. Son questi i tristi* (p. 574), *Talora nell'arsura della via* (p. 576). Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo* (p. 516), *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p. 519). Pietro Jahier, *Per chi morire* (597). Giuseppe Ungaretti, *Veglia* (p. 602), *Fratelli* (vol. VI, p. 307), *Soldati* (vol. VI, p. 308), *San Martino del Carso* (p. 311).

12. Umberto Saba [didattica a distanza]

La figura di Saba e il contesto di Trieste. La biografia. L'opera poetica del *Canzoniere* come specchio autobiografico del poeta e la "poesia onesta". Lo scavo psicanalitico. Il tema della solitudine e dell'esclusione.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. VI): *Mio padre è stat per me "l'assassino"* (p. 336), *Mia figlia* (p. 343), *Amai* (p. 355), *Trieste* (p. 368), *Città vecchia* (p. 370), *La capra* (PDF).

13. Eugenio Montale: un'esperienza isolata e feconda [didattica a distanza]

La figura di Montale, intellettuale liberale. La concezione di poesia. *Ossi di seppia*: l'arsura, gli emblemi, il 'male di vivere', l'antisublime. *Le occasioni*: la nuova veste 'enigmatica' della poesia montaliana, la figura angelica di Clizia e i suoi segni di salvezza per l'io lirico. *La bufera e altro*: l'ingresso della Storia; l'evoluzione cristologica di Clizia e il ruolo salvifico della cultura contro la barbarie nazifascista.

Testi affrontati (manuale di riferimento: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, vol. VI): *Ossi di seppia: I limoni* (p. 394); *Non chiederci la parola* (p. 397), *Meriggiare pallido e assorto* (p. 402), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 405), *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p. 405); *Le occasioni: Il balcone* (PDF), *Lo sai, debbo riperderti e non posso* (PDF), *La speranza di pure rivederti* (p. 416), *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (PDF); *La bufera e altro: La primavera hitleriana* (p. 424).

Il Paradiso di Dante (6 ore)

Paradiso 'intermedio' ed Empireo; caratteristiche delle percezioni sensibili; l'ascesi come esperienza mistica verso il bello e verso il vero; il ruolo di guida di Beatrice e il suo atteggiamento amorevole e materno; Dio come fine naturale dell'uomo; il libero arbitrio; la condizione dei beati (adesione alla volontà divina); Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla. Il cielo di Mercurio e le anime in esso ospitate; Giustiniano; la funzione provvidenziale dell'Impero; la felicità dei beati derivante dall'adesione alla giustizia divina; Romeo di Villanova come esempio di sopportazione dell'ingiustizia umana.

Testi affrontati: canti I (lettura integrale), III (lettura integrale), V (100-139); VI (lettura integrale).

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE	MASIERO LAURA

La classe che ho avuto l'opportunità di seguire per tutto il triennio, si è caratterizzata per un vivo interesse per la lingua e un atteggiamento collaborativo improntato alla disponibilità a recepire le proposte e le indicazioni dell'insegnante. Tutti gli allievi, in modo diverso, hanno dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili e l'anno in corso, nonostante la situazione eccezionale verificatasi nel 2° quadrimestre, è stato caratterizzato da un'atmosfera collaborativa e distesa.

Il profilo della classe appare complessivamente discreto/buono in relazione a obiettivi e richieste del programma della classe quinta: più modesto per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali di analisi, sintesi, rielaborazione, migliore per livello di abilità linguistiche (intermedio - tra B1 e B2 del QCER).

La classe evidenzia un primo gruppo formato da pochi studenti che non hanno superato completamente le carenze linguistiche pregresse e necessitano di essere guidati nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti appresi cui si affianca un secondo gruppo che ha lavorato con maggiore costanza ottenendo risultati discreti/buoni. Un terzo gruppo di studenti

infine, grazie all'interesse personale e all'impegno costante, ha raggiunto un livello ottimo sia nella produzione scritta sia in quella orale.

Inoltre, più di metà della classe durante il 3° e 4° anno ha frequentato con impegno e profitto i corsi pomeridiani di potenziamento di lingua inglese in preparazione al FCE e 9 studenti hanno sostenuto e superato con successo l'esame di certificazione (B2 del QCER).

Lo svolgimento del programma nel 2° quadrimestre ha subito qualche ritardo e alcune modifiche dovute al necessario adattamento alle nuove modalità didattiche rese necessarie durante il periodo della quarantena.

Di conseguenza è ritenuto opportuno cogliere alcune opportunità culturali che si sono presentate durante quest'ultimo periodo e seguire lo spontaneo interesse dei ragazzi.

Obiettivi e competenze specifiche disciplinari

Ho orientato lo svolgimento del programma verso il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per affrontare la prova orale dell'Esame di Stato nonché la nuova prova Invalsi: ho proposto attività di scrittura e correzione di testi, al fine di sviluppare abilità di analisi e sintesi, accuratezza e appropriatezza espressive anche in relazione alla prova orale. Ho incoraggiato il dibattito in classe su argomenti letterari per sviluppare le competenze di comunicazione orale. Nella prima parte dell'anno ho dedicato alcune ore all'aspetto grammaticale e lessicale della disciplina mirato al potenziamento delle abilità di comprensione di un testo scritto e di un testo orale in preparazione alla nuova prova Invalsi di Inglese che si sarebbe dovuta affrontare a marzo. (livelli B1 e B2 del QCER).

Durante tutto l'anno e specialmente da marzo in poi, un'impostazione efficace del lavoro di elaborazione degli argomenti è stata suggerita agli allievi mediante presentazioni powerpoint, periodiche attività di ripasso sia orali che scritte e la possibilità di accedere a materiali di lettura e multimediali messi a disposizione su Classroom e riportati sul registro elettronico. L'approccio all'analisi e alla discussione di testi e tematiche è stato impostato in modo da sviluppare in maniera progressiva l'autonomia degli studenti, incoraggiando approfondimenti e confronti intra- e inter-disciplinari.

Tuttavia, i tre mesi di allontanamento forzato da scuola, hanno influito non poco sulla loro capacità di espressione orale e sulla possibilità di riflettere in maniera dialogata sulle tematiche proposte.

Obiettivi e competenze specifiche disciplinari

- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione orale (scioltezza e precisione)
- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione scritta (correttezza morfosintattica e ortografica, appropriatezza lessicale, coesione)
- Sviluppo della capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi in inglese (di varia natura in particolare di argomento letterario, scientifico, sociale e di attualità)
- Sviluppo della capacità di sintesi e discussione relative a testi, temi, argomenti
- Selezione e sintesi dei contenuti significativi del programma (testi, temi, autori, contesti culturali)
- Sviluppo delle capacità di effettuare rielaborazioni, confronti e collegamenti, anche in diversi ambiti disciplinari.

Metodi

L'aspetto letterario della disciplina è stato affrontato partendo dall'analisi del contesto storico e socio-culturale dell'epoca, per poi comprendere aspetti distintivi di opere, autori e movimenti letterari a cui è seguita l'analisi testuale e tematica di brani poetici, narrativi e teatrali. La scelta dei testi ha inteso fornire un quadro rappresentativo della letteratura anglofona di Ottocento e Novecento in diversi ambiti letterari. Le abilità di comprensione ed espressione orale e scritta sono state sviluppate con modalità di lavoro prevalentemente interattive anche mediante la presentazione di materiale multimediale in relazione a testi, autori e argomenti trattati.

L'aspetto grammaticale della disciplina è stato approfondito utilizzando principalmente il metodo induttivo; per lo studio del lessico ci si è avvalsi dei video proposti nel dvd-rom allegato al libro di testo proposto e di attività che prevedono l'utilizzo del lessico in un contesto significativo.

La docente ha condiviso motivazioni, obiettivi e scelte della prassi didattica con gli studenti, come anche criteri di valutazione delle prove orali e scritte. Si è costantemente proceduto a un recupero e contestualmente al ripasso in itinere

Strumenti

- **Letteratura: L&L: LITERATURE AND LANGUAGE**, Voll.1 e 2, A. Cattaneo, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knipe, Mondadori;

- **Lingua:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli;
- CD-Rom, DVD, risorse multimediali e video di carattere storico/ letterario;
- la lavagna interattiva multimediale per le presentazioni in power point di argomenti letterari create dalla docente o incluse nel cd-rom del libro di letteratura in adozione;
- Internet
- Fotocopie, appunti prodotti dall'insegnante

Il libro di testo *L&L* è stato integrato con testi, e approfondimenti proposti dall'insegnante. Lo strumento della presentazione powerpoint ha guidato gli studenti ad attività di comprensione e sintesi di aspetti fondamentali degli argomenti presentati; è stato inoltre usato dagli allievi stessi come strumento di sintesi e studio. La lavagna interattiva multimediale (LIM) è stata usata per attività di analisi testuale e ripasso degli argomenti, in modo da stimolare un coinvolgimento attivo degli studenti. Da marzo in poi si sono proposte inoltre risorse multimediali di vario tipo nell'intento di offrire agli studenti un'ottica varia che in qualche modo superasse all'interazione in classe.

In previsione della prova Invalsi si è affiancato allo studio della lingua il workbook del testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer B2 First Tutor*, consigliato per le vacanze estive che attraverso attività di natura grammaticale e lessicale ha permesso di potenziare le abilità di comprensione di scritta e orale in preparazione alla nuova prova.

Verifiche e criteri di valutazione

Nelle prove scritte svolte (due nel primo quadrimestre, una simulazione di prova invalsi e una produzione a risposta aperta nel secondo) gli studenti si sono esercitati con modelli di prova invalsi e con analisi, commento, sintesi di testi/argomenti di letteratura inglese. Tutti gli alunni hanno inoltre svolto da una a due verifiche orali per quadrimestre. Per la valutazione delle competenze espressive nelle prove orali e scritte, le caratteristiche della disciplina rendono necessario il riferimento al seguente criterio di sufficienza: si considera *accettabile* una esposizione *tale da non compromettere la comunicazione* e si sono riferiti alla griglia di valutazione di dipartimento sotto riportata. Le valutazioni formative e sommative hanno considerato inoltre i progressi nelle competenze linguistiche dei singoli studenti rispetto alle situazioni di partenza e all'impegno dimostrato. Gli indicatori della scala riflettono gli obiettivi sopra esposti: conoscenze specifiche di testi e argomenti; competenze linguistiche (correttezza morfosintattica e ortografica, appropriatezza lessicale); competenze trasversali (abilità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Grammatica	5.Padronanza della grammatica insegnata, solo uno o due errori lievi. 4.Solo alcuni errori (preposizioni, articoli...) 3.Solo uno o due errori gravi ma alcuni errori di minore entità. 2.Errorri gravi che portano ad una difficoltà di comprensione, mancanza di padronanza delle costruzioni grammaticali. 1.Numerosi errori gravi - nessuna padronanza delle costruzioni grammaticali - quasi incomprensibile.
Vocabolario	5.Usò di un 'ampia varietà di vocaboli insegnati precedentemente. 4.Buon uso delle nuove parole acquisite- uso di sinonimi appropriati. 3.Tentativi di utilizzare le parole acquisite-vocabolario abbastanza appropriato nel complesso ma talvolta limitato. 2.Vocabolario limitato- uso di sinonimi (ma non sempre appropriato) -impreciso e vago-condiziona il significato globale. 1.Vocabolario molto limitato-inappropriato uso di sinonimi-ostacola la comunicazione.
Ortografia	5.Nessun errore. 4.Solo uno o due errori minori (ie o ei) 3.Parecchi errori-non ostacolano in maniera significativa la comunicazione 2.Parecchi errori-alcuni ostacolano la comunicazione-alcune parole molto difficili da riconoscere.

Contenuto	1. Numerosi errori-alcune parole difficili da riconoscere-comunicazione resa molto difficile. 5. Sviluppo esaustivo dell'argomento. 4. Buon sviluppo dell'argomento. 3. Discreta conoscenza dell'argomento che avrebbe potuto essere approfondito. 2. Limitata conoscenza dell'argomento-ci sono pochi riferimenti ad esso nel testo prodotto 1. L'argomento non è stato sviluppato.
Scorrevolezza	5. Stile scorrevole -molto facile da capire-frasi sia semplici che complesse-molto efficace. 4. Stile abbastanza scorrevole-facile da capire nel complesso-alcuni frasi complesse-efficace. 3. Stile discretamente scorrevole-non molto difficile da capire-frasi perlopiù semplici (ma non tutte). 2. Stile stentato- sforzo necessario per capire e apprezzare il contenuto-frasi complesse confuse-perlopiù frasi semplici. 1. Molto stentato-difficile da capire-non si riesce ad apprezzare il contenuto-frasi quasi tutte semplici-frasi complesse confuse-uso eccessivo della congiunzione "e".
Organizzazione Testuale e sintesi	5. Idee chiaramente espresse e organizzate in maniera coerente, coerente e sintetica 4. Idee abbastanza chiare-pochissimi problemi relativi alla coesione e alla coerenza del testo. 3. Testo con qualche problema di organizzazione logica, ma le idee fondamentali emergono. 2. Idee confuse e sintesi imprecisa. 1. Totale mancanza di organizzazione e capacità di sintesi

LINGUA INGLESE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE**Competenze**

Pronuncia	5. Buona pronuncia. 4. Pronuncia leggermente influenzata da L1. 3. Pronuncia influenzata dalla lingua materna ma solo alcuni gravi errori fonologici. 2. Pronuncia seriamente influenzata dalla lingua materna con errori che impediscono la comunicazione. 1. Gravi errori di pronuncia.
Correttezza formale	5. Due o tre lievi errori grammaticali o lessicali. 4. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma la maggior parte delle frasi sono corrette. 3. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma solo uno o due errori gravi causano confusione. 2. Diffusi errori grammaticali e lessicali. 1. Molti errori grammaticali e lessicali relativi alle strutture base.

Conoscenze

Contenuto	5. Molto buono e approfondito 4. Buona conoscenza dell'argomento 3. Discreta conoscenza dell'argomento. 2. Conoscenza dell'argomento molto limitata. 1. Mancanza di conoscenza dell'argomento.
------------------	--

Capacità

Scorrevolezza	5. Pause poco frequenti alla ricerca delle parole. 4. Pause non troppo lunghe e frequenti alla ricerca delle parole. 3. Pause innaturali alla ricerca delle parole. 2. Lunghe pause alla ricerca delle parole e del significato 1. Espressione molto imitata-molte pause lunghe e innaturali.
Comprensibilità	5. Abbastanza facile da capire-pochissime interruzioni necessarie. 4. Significato globale abbastanza chiaro ma necessarie alcune interruzioni. 3. La maggior parte dell'esposizione può essere capita sebbene qualche sforzo sia necessario-inevitabili alcune interruzioni

	2. Qualche sforzo per capire la produzione orale-interruzioni spesso necessarie e talvolta difficoltà nello spiegare o rendere più chiaro il significato. 1. Quasi impossibile da capire-interruzioni costantemente necessarie- incapacità di chiarire quanto precedentemente detto.
Organizzazione Testuale	5. Idee organizzate in modo logico. 4. Idee abbastanza chiare. 3. Idee non sempre chiare, ma le più importanti emergono. 2. Idee confuse e sconnesse. 1. Mancanza di organizzazione testuale.

Classe V Bs – PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Dal testo in adozione: **L&L: LITERATURE AND LANGUAGE**, Voll.1 e2, A. Cattaneo, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knipe, Mondadori;

LITERATURE			
Autore/argomento/periodo	Testi analizzati e risorse	Tematiche evidenziate	ore
- Poetry <u>The Romantic age:</u> RIPRESA dei temi fondamentali del periodo romantico e delle tematiche principali relative alle opere dei romantici di 1° generazione W. Wordsworth e S.T. Coleridge svolti il precedente anno scolastico. Historical, social and literary background		The industrial society The emphasis on the individual The relationship with nature Sense perceptions. The language The act of poetic creation: "Recollection in tranquillity" Imagination The supernatural The poet's task	6
PERCY B. SHELLEY	<i>Ode to the West Wind</i> pag. 342 Visione integrale del film Mary Shelley	The free spirit of nature and love The poet's task	5
GEORGE G. BYRON	from <i>Manfred:</i> - "My spirit Walked not with the Souls of Men"*	The rebel The Byronic hero	4
<u>The Victorian Age</u> -The Victorian compromise -The realistic novel CHARLES DICKENS	from <i>Hard Times</i> - "Coketown" pag. 52 from <i>Oliver Twist</i> - "Oliver wants some more" pag. 303	Life in the Victorian town The industrial city Alienation	3 6

	Visione di alcune scene del film "Oliver Twist" diretto da Roman Polanski, 2005	The world of a workhouse	
<u>Decadence and Aestheticism</u> THE MID-VICTORIAN NOVEL ROBERT L. STEVENSON ripasso	from <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> : - "Jekyll Can No Longer Control Hyde" pag. 81	Victorian hypocrisy and the anti-Victorian reaction The theme of the double The struggle between good and evil A detective- crime story	2 2
OSCAR WILDE the novelist the playwright	from <i>The Picture of Dorian Gray</i> : - The Preface * - "Dorian Kills the Portrait and Himself" pag. 95 from <i>The Importance of Being Earnest</i> : - "Mother's worries";* - "Neither Jack nor Algernon Is Ernest" pag.101 -Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua originale 17 gennaio 2020 Teatro Eden (TV): The Importance of Being Earnest, O. Wilde	New aesthetic theories Aestheticism: Art for Art's sake The celebrity, the dandy. The theme of beauty The theme of the double Victorian Drama A new comedy of manners	 8
<u>The Edwardian Age and WW1</u> RUPERT BROOKE WILFRED OWEN	The War Poets: - "The Soldier" pag. 188 - "Dulce et Decorum Est" pag. 192	The trench warfare The shock of the First World War Attitudes to war: enthusiasm, propaganda and patriotism/ disillusionment/death	 4
<u>Modernism</u> The modernist Spirit: "Make it new!" JAMES JOYCE	from <i>Dubliners</i> : - Eveline pag. 208 - The Dead , extract "I Think He Died for Me" pag. 212 - The Living and the Dead da digital library di L&L, D90	A new notion of the concept of Time. -Objective clock time-the time of science -Subjective/individual time of the inner consciousness. Influences of W. James, Bergson, S. Freud, A. Einstein The Age of Anxiety Alienation, paralysis, escapism Structure and narrative techniques Descriptive realism The concept of "epiphany" Setting, structure, the mythical	 3 8

	from <i>Ulysses</i> : -Hades, part III, " Mr. Bloom at a Funeral " pag.169 -Penelope, " I said yes I will "*	method, the stream of consciousness technique the three main characters Interior monologue with two levels of narration: interior/exterior Extreme Stream of Consciousness technique	
T.S. ELIOT The Object Correlative	<i>The Waste Land</i> analisi dei seguenti estratti: -from " The Burial of the Dead " * -from " What the Thunder Said " pag. 203	Definition of Object Correlative 2 examples of Object Correlative Compared analysis with <i>Meriggiare pallido e assorto</i> of E. Montale	2
W. CHURCHILL Speeches	May 12,1940 -" Blood, Toil, Tears and Sweat "* June 4,1940 -" We Shall Fight on the Beaches " pag 157 June 18, 1940 -" Their Finest Hour "*	WW2 The Battle of Britain Context Language	4
G. ORWELL dystopia	from <i>1984</i> : -" Big Brother is Watching You " p.248 -" How can you control memory? "*	The social function of the artist The political dystopia Winston Smith Main themes	
S. BECKETT The theatre of the Absurd	Introduction to <i>Waiting for Godot</i> *	Definition of The Theatre of the Absurd	

I testi contrassegnati con asterisco sono stati forniti in fotocopia.*

Le indicazioni delle ore di lezione sono fornite per ogni autore ed argomento (ad esclusione di prove e simulazioni).

I contenuti sotto riportati sono da riferirsi ad un approfondimento stabilito dal Dipartimento di inglese per permettere agli studenti di affrontare con la dovuta preparazione la prova Invalsi.

Dal libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli sono state proposte le seguenti unità:

LANGUAGE

<ul style="list-style-type: none"> Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato: phrasal verbs ed espressioni relative alla tecnologia <p>Comprensione scritta:</p> <p><input type="checkbox"/> comprendere testi descrittivi relativi al mondo della tecnologia</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere espressioni e frasi relative alla tecnologia identificare informazioni specifiche in testi orali in cui si parla dell'uso dei robots a scuola Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<p>Unit 7 A Techno World</p> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> passives be supposed to/be expected to... Have/Get something done Expressing emphasis with so and such <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> collocations and expressions for technology wordformation: prefixes <p><i>Gli argomenti sopra elencati hanno richiesto, per il loro svolgimento, 6 ore di lezione.</i></p>
---	--

Di seguito i nomi degli studenti hanno sostenuto e superato con successo l'esame di certificazione FCE (B2 del QCER): Carlesso Thomas; Floris Federico, Galberti Nicola, Marchese Tommaso, Mengo Edoardo, Paulis Akylas, Sfera Daniele, Siccardi Matteo, Zanetti Mattia

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DELLA DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	GOBBO GRAZIELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Bs, che ho seguito in questa disciplina, per tutto il triennio, si presenta come un gruppo eterogeneo sia per quanto riguarda il livello di competenze acquisito, sia per il livello di interesse, di motivazione e di impegno impiegati. Nel complesso gli allievi si sono dimostrati attenti, disponibili ad affrontare, salvo qualche eccezione, le attività e le tematiche proposte, evidenziando un atteggiamento collaborativo. Alcuni alunni hanno raggiunto delle competenze buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante; una significativa parte della classe si è applicata nello studio ottenendo un profitto nel complesso discreto; altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto solo risultati sufficienti a causa di uno studio alterno e non approfondito della disciplina. Dal punto di vista del profitto, il gruppo, esclusi i pochissimi casi che manifestano tuttora talune fragilità, ha ottenuto esiti generalmente più che sufficienti o discreti, con la presenza di qualche studente impegnato e capace di conseguire risultati brillanti. La maggior parte degli allievi possiede una conoscenza ordinata e abbastanza strutturata dei principali argomenti affrontati ed è in grado di esporli nelle linee fondamentali.

OBIETTIVI

In termini di conoscenze e capacità (che formano le competenze) gli obiettivi disciplinari programmati e raggiunti, sono i seguenti:

CONOSCENZE

Le conoscenze previste al termine del percorso quinquennale sono quelle di un liceo scientifico, ovvero la conoscenza dei

fondamenti della teoria delle funzioni reali di variabile reale con particolare riguardo ai principali teoremi del calcolo differenziale e integrale, nonché dei metodi di risoluzione delle equazioni differenziali.

Situazione a fine anno: Diversi studenti e studentesse hanno acquisito conoscenze di quasi tutti i temi affrontati. In generale una buona parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare negli argomenti trattati e conosce le procedure di calcolo di limiti, derivate, integrali. Alcuni studenti commettono ancora errori in fase di applicazione o di calcolo, ma la maggioranza riesce a eseguire con discreta sicurezza le applicazioni dei principali teoremi

ABILITÀ/COMPETENZE:

È obiettivo principale la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Nella trattazione di un quesito elementare di uno degli argomenti trattati (per es. calcolo di un limite, di una derivata, di un integrale, etc.), l'allievo/a deve essere in grado di individuare il metodo ordinario o il particolare artificio che consente la soluzione. Nel caso si tratti di una questione articolata, anche relativamente impegnativa ma che non presenti caratteri di originalità rispetto alle questioni normalmente affrontate (studio di una funzione, problema di massimo o minimo di geometria, etc.), deve essere in grado di sviluppare un'azione risolutiva coerente e coordinata sia nella parte metodologica sia in quella esecutiva di calcolo algebrico e numerico. In questioni complesse deve tentare un approccio per sottoproblemi, ricercando analogie con problemi standard. Per coloro che hanno acquisito le conoscenze principali e riescono a padroneggiare le competenze, l'obiettivo è saper sviluppare, nelle questioni maggiormente complesse, un metodo efficace che porti rapidamente e linearmente alla soluzione.

Situazione a fine anno: Diversi studenti riescono a individuare percorsi risolutivi adeguati. La maggior parte degli allievi, in termini di competenze, è in grado di procedere nel calcolo di limiti, derivate e integrali, nella risoluzione di equazioni differenziali e di impostare correttamente lo studio di funzione o il calcolo di aree o volumi, anche se alcuni hanno difficoltà di calcolo o evidenziano difficoltà nell'impostazione di problemi. Alcuni allievi sanno affrontare in modo autonomo anche situazioni problematiche maggiormente articolate.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e/o interattive
- Problem solving
- Lezioni on-line
- Video lezioni
- Appunti del docente

MATERIALI DIDATTICI E PROGETTI

Quando possibile è sempre stata usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel) e di effettuare ricerche in Internet. Strumento indispensabile e irrinunciabile è stato il libro di testo in adozione: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi MATEMATICA.BLU 2.0 con e-book Vol. 5, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte è stata strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non è stata quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma è consistita nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati. A tal fine sono state effettuate due/tre prove scritte e altre due verifiche preferibilmente orali. Le interrogazioni orali sono state, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione, nonché per il recupero di eventuali carenze.

Per ogni altro dettaglio relativo alle conoscenze, competenze e capacità che vengono ritenute bagaglio minimo per gli studenti di quinta Liceo Scientifico e per i relativi criteri di verifica, si veda la programmazione generale di Matematica e Fisica approvata dagli insegnanti del dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo "G. Galilei".

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Limiti e continuità (Capitoli 21 e 22)

settembre-ottobre

20 h

L'insieme \mathbb{R} e le funzioni reali di variabile reale. Caratteristiche delle funzioni. Invertibilità. Composizione di funzioni. Grafici delle funzioni note e grafici deducibili elementarmente.

Topologia di \mathbb{R} . I limiti. Definizione generale e declinazione nei vari casi. Verifiche di limiti.

Teoremi sui limiti (Capitolo 23)

ottobre-novembre 16 h

Limiti notevoli. Funzioni continue e discontinuità delle varie specie, continuità delle funzioni elementari, continuità della funzione composta. Calcolo dei limiti di una funzione continua. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione Grafico probabile di funzione. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Derivate e differenziali (Capitolo 25)

dicembre-gennaio 15 h

Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate di funzioni elementari, regole di derivazione: derivata della funzione composta e della funzione inversa; punti angolosi, cuspidi, flessi verticali, ripasso di angolo tra rette. Differenziale di una funzione; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, corrente elettrica, forza elettrostatica dipendente da un potenziale. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$ e viceversa.

Teoremi del calcolo differenziale (Capitoli 26, 27 e 28)

gennaio 15 h

Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e corollari; funzioni crescenti e decrescenti; teorema di De L'Hospital; forme indeterminate.

Massimi, minimi e flessi - studio di funzione: massimi e minimi relativi e assoluti, concavità, convessità, flessi. Problemi di ottimizzazione.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di $f(x)$ a quelli di $1/f(x)$, $\exp f(x)$, $\log f(x)$, $\arctg f(x)$, $f_2(x)$. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni; discussione di equazioni parametriche; risoluzione approssimata di un'equazione.

Integrali indefiniti (Capitolo 29) febbraio-marzo 17 h (9 h in presenza e 8 h didattica a distanza)

Funzioni primitive, integrali immediati; integrazione per sostituzione, integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti (Capitolo 30)

marzo-aprile 16 h (didattica a distanza)

Definizione e proprietà dell'integrale definito; teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area di una regione piana. Calcolo dei volumi: metodo dei gusci cilindrici, metodo delle sezioni. Integrali. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali (Capitolo 31)

aprile-maggio 8 h (didattica a distanza)

Equazioni differenziali del primo ordine, equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$; equazioni differenziali a variabili separabili; equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali del secondo ordine. Applicazioni alla fisica.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DELLA DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	GOBBO GRAZIELLA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno sempre affrontato il lavoro scolastico con interesse, pur nella diversità di partecipazione che caratterizza il gruppo classe. Durante le lezioni tutti gli allievi si sono lasciati coinvolgere, alcuni con maggior facilità confrontandosi tra loro che con il docente, altri pur attenti e interessati, hanno avuto maggior difficoltà nell'intervenire limitandosi ad un loro apporto personale solo se sollecitati. Tutti hanno però apprezzato le tematiche affrontate perché rispondenti alle loro esigenze e ai loro interessi. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, da tutti gli alunni.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana
Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali
Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte

2.2. ABILITÀ /COMPETENZE:

Hanno raggiunto una discreta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico - cristiana e delle diverse esperienze religiose

Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali

Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni

Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

3. CONTENUTI

Morale ed etica

- Morale nel mondo contemporaneo ore: 4
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Confronto morale laica - morale religiosa

Etica delle relazioni:

- Uomo e donna nel progetto di Dio ore: 10
- Rapporto uomo donna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- Dall'amore adolescenziale all'amore maturo
- Significato umano e religioso della sessualità
- L'amore umano nella Bibbia
- Sacramento del matrimonio: peculiarità, senso e valore
- La famiglia nella società attuale
- Nuovi modelli di famiglia
- DVD sulla vita di coppia

Chiesa e società:

- Il dramma della Shoah. La Chiesa e la Shoah ore: 16
- La vita come impegno sociale
- L'impegno politico del cattolico

- La lotta del cattolico. Fede e politica
- Il perdono come atto di coraggio rivoluzionario

DA QUI INIZIA L'ATTIVITA' DI DAD

- La mafia e il terrorismo. Chiesa e mafia
- I diritti umani e la dottrina sociale della Chiesa. I principi di sussidiarietà, solidarietà e non violenza.
- Tolleranza ed intolleranza. Le guerre di religione
- Argomenti di attualità: è possibile leggere i "fatti" alla luce della fede?
- Visione e riflessione dei film: "I cento passi" e "Nel nome del padre".

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

4. METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Problem solving
- Schemi riassuntivi
- Video incontri
- Uso del laboratorio multimediale con apposite riflessioni e confronti inerenti all'unità didattico-tematica individuata

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- Lavagna interattiva multimediale
- Fotocopie
- Web: piattaforme utilizzate YouTube, Classroom, Google Drive e Meet
- Testo: Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" ed. SEI
- DVD

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

- Riflessioni orali.
- Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno
- Capacità di confrontarsi con i valori cristiani
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali; correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive nelle lezioni in classe e nei video incontri.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	MARTIGNON STEFANO

Obiettivi didattici raggiunti in base alla programmazione iniziale

La classe, composta da 22 allievi, di cui 17 maschi e 5 femmine, si presenta eterogenea per capacità e attitudini alla disciplina e ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente molto buono. Nessun allievo/a era esonerato dalla pratica sportiva per motivi di salute. Tuttavia la disparità tra i sessi ha condizionato il lavoro soprattutto nei momenti dedicati al gioco di squadra.

La classe ha risposto sempre vivacemente alle proposte didattiche con partecipazione regolare nel corso dell'anno scolastico. Il comportamento è sempre stato corretto e propositivo. **La classe si è dimostrata generalmente partecipativa ed efficiente anche nel periodo dedicato alla Didattica a distanza, dimostrando competenze consolidate nell'uso del software e una discreta puntualità nella restituzione dei lavori assegnati.**

Un gruppo di allievi si è distinto per l'interesse verso l'attività fisica e la pratica sportiva, che coltiva anche con un impegno pomeridiano nelle società sportive di appartenenza, e ha acquisito abilità motorie e competenze specifiche pervenendo a risultati buoni e anche brillanti, un altro gruppo ha saputo, nel tempo, far maturare volontà e applicazione sviluppando le proprie potenzialità e acquisite acquisendo una adeguata autonomia motoria.

Nel corso dell'anno scolastico e sostanzialmente nel primo quadrimestre, la classe ha dimostrato maggior interesse per i giochi sportivi di squadra che hanno permesso agli allievi di misurare le proprie capacità in una situazione di competizione, dove il confronto diventa uno strumento utile per promuovere le proprie potenzialità e per educare alla collaborazione, alla condivisione, al rispetto delle regole e degli altri.

Alcuni allievi/e, nel periodo della didattica a distanza, ha avuto modo di dimostrare le proprie capacità nell'ambito delle proposte di approfondimento inerenti alla cultura dello sport e salute e teorie dell'allenamento.

Il dialogo educativo tra allievi e docente è stato generalmente positivo. I rapporti con le famiglie, nel primo quadrimestre, sono stati abbastanza regolari.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Corpo e movimento – Coordinazione schemi motori gli allievi sono in grado di organizzare e praticare esercitazioni efficaci in modo del tutto autonomo e di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale; utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti.

Linguaggi del corpo ed espressione motoria gli allievi sanno rappresentare, in vari ambiti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea e interpretando in modo personale e creativo le combinazioni proposte.

Gioco sport gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Inoltre sono in grado di svolgere ruoli di direzione e di organizzazione delle attività.

Salute e benessere e corretti stili di vita gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

Competenze relazionali sanno relazionarsi in modo personale, corretto e costruttivo con compagni, docente e personale, dimostrando notevole senso civico.

CONOSCENZE:

gli allievi dimostrano di conoscere differenti azioni motorie, di saper utilizzare e rielaborare le personali qualità condizionali e coordinative, qualche allievo è in grado di organizzare percorsi di lavoro in maniera autonoma e personale interpretando le diverse possibilità di espressione del corpo.

Conoscono i regolamenti delle varie discipline praticate, la terminologia e gli elementi tecnico-pratici e organizzativi essenziali; sono in grado di assumere compiti di arbitraggio delle varie discipline, in modo adeguato.

ABILITA':

gli allievi sono in grado di sviluppare un'attività motoria complessa elaborando risposte motorie adeguate in situazioni diverse, qualcuno anche in forma personale.

Eseguono le tecniche dei fondamentali delle varie discipline affrontate (badminton, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 e altri giochi di squadra) e hanno sviluppato capacità operative e sportive specifiche; alcuni allievi sperimentano il ruolo educativo e sociale della pratica sportiva in modo responsabile e autonomo.

Un gruppo di allievi si è dimostrato corretto e rispettoso delle regole e dei ruoli e ha collaborato in modo attivo e costruttivo durante le lezioni, altri hanno partecipato in maniera, a volte superficiale o con un impegno settoriale all'attività proposte.

Svolgimento del programma in relazione al piano di lavoro iniziale

Le lezioni, almeno fino a fine febbraio 2020, con scansione di due ore settimanali, si sono svolte in palestra ed in ambiente esterno.

Viste le caratteristiche del gruppo le metodologie adottate sono state in stretta connessione con gli obiettivi da conseguire, privilegiando soprattutto il metodo globale a quello analitico. La metodica è stata comunque flessibile e a seconda delle situazioni sono stati utilizzati metodi direttivi e non direttivi, che hanno permesso di superare gli stereotipi di una metodologia unilaterale.

Parte della lezione frontale in palestra mirava a teorizzare, in modo semplicistico, il lavoro svolto, in modo da rendere gli alunni più consapevoli su ciò che eseguivano praticamente. Sono stati condivisi negli spazi dedicati alla didattica del registro elettronico documenti relativi ad argomenti trattati.

Sono state usate le attrezzature a disposizione: piccoli e grandi attrezzi, vari tipi di palloni, materassi paracadute, etc.

La programmazione curricolare ha avuto variazioni sostanziali a causa della situazione epidemiologica. Dalla seconda parte dell'anno scolastico e precisamente da fine febbraio le lezioni si sono svolte in modalità di videoconferenza (7 ore) e con la condivisione di 6 videoregistrazioni/tutorial di approfondimento delle tematiche programmate e descritte nel piano di lavoro individuale e richiamate nelle schede di monitoraggio settimanali condivise nel R.O.L.

Modalità e tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli allievi è stata

- formale attraverso test motori e prove pratiche. Dalla seconda parte dell'anno con somministrazione di esercitazioni sotto forma di quiz, e prove scritte e lavori assegnati.
- informale basata sulla risultante di indagini riguardanti l'allievo nei suoi aspetti complessivi come: il numero di esperienze vissute con positivo interesse, la volontà e l'impegno, la qualità delle relazioni sociali nel gruppo ed il rispetto delle regole e il senso di cittadinanza e **soprattutto il grado di partecipazione e approccio con le tecnologie durante il periodo dedicato alla Didattica a distanza.**

Per la valutazione degli apprendimenti è stata adottata una griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello e alle griglie di valutazioni concordate dal dipartimento di Scienze Motorie. L'apprendimento è stato valutato attraverso la definizione di un livello standard e di tre livelli di padronanza delle competenze concordate con il Dipartimento.

Gli alunni esonerati parzialmente dalle attività pratiche:

- Hanno saputo collaborare con l'insegnante e con i compagni
- conoscono tutte le caratteristiche tecniche e teoriche del programma svolto
- Produzione di una tesina su uno sport individuale a piacere

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO CAPACITA' CONDIZIONALI:

Esercitazioni per il potenziamento fisiologico, per il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi:

corsa endurance
 esercizi di stretching
 esercizi di mobilizzazione generale
 esercizi di tonificazione generale sia a carico naturale che con sovraccarico
 esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori, inferiori, per la parete addominale e il tratto dorsale, anche con piccoli attrezzi
 ginnastica isometrica
 andature atletiche
 staffette di velocità
 percorsi e circuiti ginnici
 giochi di squadra

POTENZIAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE ED ESPRESSIONE MOTORIA:

Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica-generale, oculo-manuale e oculo-podalica.

Attività individuali e a gruppi:

andature coordinative
 esercizi di coordinazione dinamica-generale a corpo libero
 esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi: palla e funicella
 percorsi e circuiti ginnici
 staffette e giochi di squadra
 memorizzazione di sequenze motorie anche a ritmo musicale: progressioni di ginnastica artistica al suolo e danze sportive latino-americane
 esercizi con attrezzi non convenzionali

GIOCO-SPORT:

Gioco sportivo del Badminton:

- fondamentali della battuta di diritto e rovescio, del colpo dal basso, laterale e sopra la testa (clear, drive, smash) e applicazione regole del gioco singolo e doppio

Gioco sportivo della Pallavolo:

- fondamentali del palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, pallonetto, schiacciata e applicazione di schemi di gioco; applicazione regole di gioco 3 contro 3 e 6 contro 6

Gioco sportivo del Tchoukball:

- fondamentali del passaggio e ricezione della palla, tiro sul telo elastico, schemi di gioco per l'attacco e la difesa, gioco 7 contro 7 con applicazione regolamento di gioco

Gioco sportivo del Calcio a 5:

- fondamentali del palleggio, passaggio e tiro in porta e applicazione regole di gioco

INTERVENTI TEORICI:

- Informazioni generali e specifiche a sostegno degli argomenti pratici trattati in palestra e riguardanti la fisiologia, la metodologia operativa, la conoscenza delle tecniche e dei fondamentali dei vari sports, dei regolamenti e dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati.
- La ricerca della salute dinamica come stile di vita;
- Nozioni di base di alimentazione con riferimento all'ambiente sportivo;
- Nozioni di base di anatomia e fisiologia muscolare: la contrazione e i sistemi di ricarica energetica
- Capacità condizionali: la forza e la resistenza;
- Metodiche di allenamento: circuit training e metodo piramidale con sovraccarichi
- Concetto di adattamento, allenamento e supercompensazione;
- La frequenza cardiaca/nozioni di base e rilevamento

- Doping e integratori alimentari
- Visione film LEZIONE DI SOGNI e compilazione scheda di recensione

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	BROGLIO GUALTIERO

Libri di testo:

D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Holder, M.R. Berenbaum, F- Ranaldi – Il carbonio, gli enzimi, il DNA – S – 1^a ed.2016 Ed. Zanichelli

E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione- Edizione Blu- 2 Ed. Vol S Ed. Zanichelli

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico ha mantenuto, nei confronti della disciplina, un livello di interesse e di motivazione sempre adeguato e, in più di qualche occasione, apprezzabile. Una parte degli alunni ha partecipato con interesse e si è coinvolta attivamente nel dialogo educativo e nel lavoro scolastico e, tra essi, alcuni hanno evidenziato un deciso interesse per gli argomenti proposti, che, ha portato ad un approfondimento personale che, talvolta, si è tradotto in una occasione di arricchimento del lavoro in classe. Altri alunni hanno, invece, evidenziato un atteggiamento più ricettivo che propositivo. Gli allievi, nel complesso, hanno dimostrato attenzione ed impegno adeguato nel lavoro individuale, pur se non tutti sono riusciti a sviluppare un lavoro continuo e una revisione e rielaborazione autonoma di quanto studiato.

Per quanto riguarda il profitto, un gruppo di alunni ha ottenuto risultati positivi, talvolta eccellenti, durante tutto l'anno scolastico, anche in termini di rielaborazione personale. Altri non sempre sono riusciti ad acquisire e rielaborare adeguatamente tutti i contenuti trattati. Per alcuni si è osservato un progressivo miglioramento nel corso del secondo quadrimestre.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

In accordo con la programmazione curricolare sono state conseguite, in maniera diversa dai singoli allievi, le seguenti competenze:

Capacità di analizzare gli svariati campi di applicazione e le proprietà dei materiali in base alle caratteristiche chimico-fisiche; i processi metabolici e gli aspetti fondamentali delle tecniche a disposizione dell'ingegneria genetica; i vari campi di applicazione delle biotecnologie; i processi atmosferici

Capacità di indagare, individuare le opportune reazioni per la produzione di polimeri a partire dai monomeri, riflettendo sulle loro proprietà; il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate alla sintesi o al consumo di ATP nei vari processi cellulari; utilizzare i modelli e le informazioni derivanti dall'ingegneria genetica.

Capacità di comunicare, ovvero di saper discutere e produrre elaborati in cui linguaggio, forma e contenuti esprimano rigore e adeguate conoscenze specifiche; organizzare le informazioni utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

Capacità di trasferire: essere in grado di scegliere e utilizzare i modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni reali; acquisire consapevolezza dei problemi ambientali legati al ciclo produzione – utilizzo - smaltimento dei polimeri di sintesi; essere in grado di valutare il potenziale impatto delle biotecnologie sull'ambiente e la salute dell'uomo, nel rispetto delle normative e delle problematiche bioetiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nella trattazione degli argomenti, alla lezione frontale si è affiancata, in alcune occasioni, la lezione guidata sostenuta da una discussione e un confronto collettivo a partire da interventi degli allievi o sollecitazioni da parte dell'insegnante. L'attività laboratoriale (svolta solo nella prima parte dell'anno scolastico) ha permesso l'analisi guidata di fenomeni e l'acquisizione di alcune procedure e tecniche; le osservazioni effettuate hanno condotto gli alunni ad una riflessione personale e collettiva efficace per conseguire ed approfondire ulteriori conoscenze. Secondo le occasioni e le necessità, si è fatto ricorso anche alla visione di video, all'integrazione del testo con materiali tratti da altri manuali e da siti web di area scientifica e con appunti, alla elaborazione personale di schede sperimentali di esperimenti effettuati.

Nel periodo della Didattica a distanza, è prevalsa la presentazione degli argomenti mediante lezioni audio registrate dal Docente e messe a disposizione settimanalmente agli alunni; sono poi stati previsti circa due incontri settimanali in videoconferenza sincrone che sono state usate per il chiarimento di dubbi e l'analisi di alcune questioni in merito a quanto ascoltato e rielaborato anche mediante il libro di testo, affiancato da appunti e video che indicati agli alunni, hanno permesso di acquisire meglio i contenuti proposti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono alternate, nel corso dell'anno scolastico, verifiche orali e verifiche scritte, anche nel periodo della Didattica a distanza. Per la valutazione quantitativa si sono considerati l'acquisizione dei contenuti essenziali, l'individuazione dei principali contenuti teorici e pratici e delle relazioni tra i contenuti e la loro formalizzazione. Nella valutazione sommativa, le conoscenze e le abilità accertate nelle verifiche sono state considerate, naturalmente, inserite nella personalità dell'allievo

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO ANNO 2019/2020

Le indicazioni delle ore di lezione sono da intendersi relative sostanzialmente alla presentazione dell'argomento (sono escluse le ore dedicate alle prove di verifica).

IDROCARBURI AROMATICI E PRIMI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI; STEREOISOMERIA (IX 2019 – X 2019)

Il benzene: passaggi storici e definizione della struttura secondo la teoria della risonanza; nomenclatura dei derivati; reazioni caratteristiche: addizione radicalica, sostituzione elettrofila e preparazione dei derivati principali, analisi dell'influenza dei sostituenti sulle successive sostituzioni. I fenoli: polifenoli, difenoli e derivati principali (chinoni, adrenalina). Idrocarburi aromatici polinucleari ad anelli isolati e condensati. (5h)

Gli alogeni derivati: nomenclatura; preparazione tramite alogenazione degli alcheni; proprietà chimiche: reazione di sostituzione nucleofila (SN2 e SN1: caratteristiche e confronto). Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, comportamento anfotero e proprietà come acidi; reattività degli alcoli: reazione di eliminazione (meccanismi E2 e E1) disidratazione, reazione con HCl (saggio di Lucas); esterificazione, reazioni di preparazione. Eteri: classificazione e nomenclatura, preparazione per condensazione, caratteristiche fisiche e chimiche. Polialcoli: dioli (nomenclatura ed esempi notevoli), trioli (nomenclatura ed esempi notevoli). Tioli: caratteristiche, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. [8 h]

Stereoisomeria: isomeria conformazionale e configurazionale; isomeria ottica: chiralità, molecole chirali e non chirali. Enantiomeria: enantiomeri ed attività ottica (descrizione e misura); nomenclatura degli enantiomeri (proiezioni di Fischer, convenzione relativa D/Le convenzione assoluta R/S. Presenza di più centri stereogenici, [6h]

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI: Dalle aldeidi agli eterocicli (X 2019 – XI 2019)

Aldeidi e chetoni: caratteristiche generali e nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà chimiche (acidità; reazione di Cannizzaro; condensazione aldolica; ossidazioni e riduzioni; reazioni di addizione nucleofila e formazione di emiacetali e acetali). [3 h]

Acidi carbossilici: caratteristiche generali e nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà chimiche (acidità ed acidi grassi; formazione di sali, decarbossilazione; sostituzione acilica); derivati degli acidi carbossilici (esteri; ammidi e anidridi); acidi bicarbossilici: decarbossilazione; ac. bicarbossilici saturi, insaturi ed aromatici; ac. bicarbossilici; classificazione ed

esempi di idrossiacidi e chetoacidi. Ammine: caratteristiche generali; Sali di ammonio quaternari; proprietà fisiche; proprietà chimiche (basicità) [5h]

Composti eterociclici: caratteristiche generali; eterocicli pentatomici (pirrolo); eterocicli esatomici (piridina, pirrolidina, pirimidina e i loro derivati); eterocicli ad anelli condensati (porfina e macrocicli pirrolici in EME, Clorofilla e vit. B12) [3h]

CHIMICA DEI MATERIALI (XII 2019)

Saponi e detergenti sintetici. Polimeri: teoria macromolecolare; caratteristiche chimiche fondamentali. Poliaddizioni: p. radicalica, p. anionica, p. cationica; esempi: polietilene, PVC, polistirene, Teflon®. Stereochimica dei polimeri di addizione. La policondensazione: poliesteri, poliammidi, policarbonati, resine fenoliche ed amminiche. Proprietà fisiche dei polimeri: classificazione (elastomeri, plastomeri, resine); curva sforzo-deformazione, polimeri amorfi. Degradazione dei polimeri; concetto di polimeri biodegradabili. Biopolimeri e bioplastiche; il Mater-Bi e l'acido polilattico (produzione, struttura, uso e biodegradabilità). Biopolimeri (ac. ialuronico) e materiali biomimetici. Il vetro: materie prime; composizione e ruolo dei componenti fondamentali (fondenti e stabilizzanti); fasi della lavorazione e lavorazioni particolari (tempra fisica e chimica). Vetri di sicurezza (tipi e tecniche): vetri infrangibili e vetri resistenti al calore. Il riciclo del vetro. [7h]

BIOMOLECOLE (XII 2019)

Introduzione alle molecole biologiche. I carboidrati: caratteristiche generali; monosaccaridi (aldosi e chetosi, chiralità; strutture cicliche; anomeria e mutarotazione; reazioni di riduzione e ossidazione); disaccaridi (caratteristiche generali; maltosio, lattosio, saccarosio); polisaccaridi (caratteristiche generali; amido, cellulosa, glicogeno [3h])

I lipidi: caratteristiche generali e classificazione; trigliceridi (struttura chimica, reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina); fosfolipidi; glicolipidi; steroidi (colesterolo; acidi biliari; ormoni steroidei); vitamine liposolubili: vitamina A, vitamina D, vitamina E, vitamina K. [3 h]

Proteine: amminoacidi (caratteristiche e generali e chiralità; classificazione; struttura ionica dipolare; proprietà fisiche e chimiche); i peptidi, modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine; denaturazione [2 h].

Acidi nucleici: i nucleotidi; la sintesi degli ac. nucleici [1 h]

METABOLISMO ENERGETICO (I 2020– II 2020)

Energia e metabolismo: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; idrolisi dell'ATP e ruolo di agente accoppiante. Enzimi: caratteristiche generali; classi; specificità e ruolo; interazioni tra enzima e substrato; cofattori; la concentrazione del substrato e la sua influenza sulla velocità di reazione. Regolazione dell'attività enzimatica: inibizione irreversibile e reversibile, regolazione allosterica, fosforilazione reversibile, effetti del pH e della temperatura [2 h]

Metabolismo cellulare: visione d'insieme; coenzimi trasportatori di energia: NAD e NADP, FAD. Ossidazione del glucosio: la glicolisi (fasi; tappe, intermedi e tipo di reazioni, enzimi e coenzimi coinvolti); destino del piruvato; la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica; la respirazione cellulare: fasi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (intermedi e coenzimi coinvolti), la fosforilazione ossidativa (i complessi della catena respiratoria, la chemiosintesi per la produzione di ATP); il bilancio energetico della ossidazione del glucosio [5 h]

La via del pentoso fosfato. Il metabolismo dei lipidi e le proteine: la beta-ossidazione, catabolismo degli amminoacidi [4 h]

La fotosintesi clorofilliana: introduzione, le reazioni della fase luminosa (energia e luce; pigmenti e fotosistemi I e II; il flusso di elettroni e la fotofosforilazione), il ciclo di Calvin (produzione della gliceraldeide-fosfato e suo utilizzo. [5 h]

--La parte di programma seguente è stata svolta nel periodo della Didattica a Distanza

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA E BIOTECNOLOGIE (II 2020- III 2020)

Regolazione genica: introduzione, gene ed unità di trascrizione; la trascrizione: fattori di trascrizione, repressori, attivatori, motivi strutturali, regolatori in cis e in trans. Trascrizione nei procarioti: il modello dell'operone, operone lattosio e operone triptofano (struttura e funzioni). Trascrizione negli eucarioti: tipi di RNApolim. e fattori di trascrizione. Il promotore e le sue regioni. Regolazione durante la trascrizione (meccanismi principali: intensificatori; amplificazione genica). Splicing (fattori e processi). Meccanismi epigenetici: regolazione pretrascrizionale (metilazione e acetilazione);

regolazione durante la trascrizione (meccanismi principali). Regolazione post-trascrizione: micro RNA e siRNA, durata di vita proteina [6h]

La genetica dei virus: la struttura (varietà di rivestimenti e di materiale genetico) e le teorie sull'origine dei virus (t. coevolutiva, t. regressiva, t. dell'origine cellulare); l'attività virale (ciclo litico e lisogeno; i virus eucariotici a DNA e a RNA (ciclo riproduttivo del virus dell'influenza umana e del virus HIV) La genetica dei batteri: il cromosoma batterico; i plasmidi; i processi di coniugazione, di trasformazione e di trasduzione batterica [5 h]

Le tecnologie del DNA ricombinante; aspetti generali, gli enzimi di restrizione, elettroforesi su gel del DNA, le DNA ligasi, i vettori plasmidici e le tecniche di inserimento nelle cellule, il clonaggio di un gene, l'amplificazione di un gene (PCR), vettori virali, le librerie genomiche e le librerie di cDNA, sonde a DNA, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger, l'analisi del DNA (Southern Blotting). Studiare il genoma in azione: genomica; trascrittomica (la tecnica dei microarray di DNA) [5 h]

Le applicazioni delle tecniche del DNA ricombinante: 1) le biotecnologie in agricoltura (produzione di piante transgeniche, piante ad elevato contenuto nutrizionale e piante resistenti ai parassiti 2) le biotecnologie in campo medico: la produzione di farmaci biotecnologici, gli anticorpi monoclonale ottenuti mediante ibridoma ed il loro impiego, la terapia genica, le cellule staminali impiegate nella terapia genica 3) la clonazione gli animali transgenici: la tecnica del trasferimento nucleare, caratteristiche degli animali transgenici, i topi knockout 4) La tecnica CRISPR/Cas: procedura, utilità e prospettive. [4 h]

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE (IV 2020- V 2020)

Introduzione alla dinamica terrestre: le forze geodinamiche (forze endogene e forze esogene). L'interno della Terra: le onde sismiche come strumento di indagine, discontinuità sismiche, crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera (caratteristiche generali, composizione, stato fisico e densità). Calore interno della Terra: il flusso termico terrestre, l'origine del calore interno della Terra, la distribuzione del flusso termico e le correnti convettive nel mantello; il gradiente geotermico e la curva geoterma. Il campo magnetico terrestre: la descrizione; la "geodinamo"; il paleomagnetismo (utilità e scoperte). Cratoni ed orogeni. Isostasia. [4.5 h]

Teoria della deriva dei continenti: principi e conferme (argomenti geofisici e geologici, paleontologici e paleoclimatici).

L'espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse abissali, espansione e subduzione; le anomalie magnetiche dei fondali oceanici. [3 h]

La tettonica delle placche: le placche litosferiche, tipi di margini tra le placche in relazione al moto (margini in accrescimento o costruttivi, margini in consunzione o distruttivi, margini trasformativi o conservativi), l'orogenesi da collisione e subduzione, la ciclicità del meccanismo. La verifica: tipologie e distribuzione di vulcani e terremoti, i fenomeni orogenetici. Il meccanismo che muove le placche: moti convettivi, punti caldi. [4h]

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DEL DOCENTE